

## ***NOTA ILLUSTRATIVA***

### ***AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2020***

## BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2020

### NOTA ILLUSTRATIVA

#### INDICE

<b>1.</b>	PREMESSA	<i>PAG. 2</i>
<b>2.</b>	LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA GARANTITI DALL'IZSVE	<i>PAG. 3</i>
<b>3.</b>	ATTIVITA' DI RICERCA E ALTRE ATTIVITA' FINANZIATE	<i>PAG. 5</i>
<b>4.</b>	ATTIVITA' DI FORNITURA DI SERVIZI ED EROGAZIONE DI PRESTAZIONI A PAGAMENTO	<i>PAG. 13</i>
<b>5.</b>	LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO PER L'ANNO 2019	<i>PAG. 13</i>
<b>6.</b>	GESTIONE DELLA RISORSA UMANA	<i>PAG. 14</i>
<b>7.</b>	ANALISI DEL VALORE E DEI COSTI DI PRODUZIONE PREVENTIVI DELL'ANNO 2020	<i>PAG. 18</i>
<b>8.</b>	STATO PATRIMONIALE PLURIENNALE PREVISIONALE 2020 – 2022	<i>PAG. 34</i>
<b>9.</b>	CONCLUSIONI	<i>PAG. 38</i>

## 1. Premessa

I riferimenti normativi che sottendono alla redazione del Bilancio economico preventivo sono rappresentati dal Capo II del d.lgs. 26 giugno 2012, n. 106 “riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell’art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”, (pubblicato sulla G.U.R.I. 23 luglio 2012, n. 170), nonché, dall’Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano per la gestione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, allegato alle leggi della Regione del Veneto 18 marzo 2015, n. 5, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 24 aprile 2015, n. 9, della Provincia Autonoma di Trento 10 marzo 2015, n. 5, e della Provincia Autonoma di Bolzano 19 maggio 2015, n. 5.

L’art. 22, comma 3, del suddetto Accordo dispone che “L’istituto adotta, conformemente a quanto previsto dal d.lgs. 502/1992, le norme di gestione contabile e patrimoniale delle aziende sanitarie della Regione del Veneto. Si applicano inoltre, ove compatibili, le disposizioni del d.lgs. 118/2011”. Inoltre si applica la LR.V. n. 55/1994 per i principi contabili che non sono previsti nel d.lgs. 118/2011 per gli I.ZZ.SS.

Il Bilancio economico preventivo viene pertanto redatto secondo i dettami del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente a oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” che, all’art. 19, comma 2, così recita “Gli enti destinatari delle disposizioni del presente titolo sono: ... d) istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270”.

- l’art. 25 del suddetto d.lgs. 118/2011, al comma 4, così dispone “Gli enti di cui alla lettera d), del comma 2 dell’articolo 19 predispongono un bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell’elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale deve essere corredato dalla relazione del collegio dei revisori. Con delibera del direttore generale, il bilancio preventivo economico annuale, corredato dalla nota illustrativa, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione del collegio dei revisori, viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell’ente per l’approvazione”;
- l’art. 25 del decreto sopracitato, al comma 2, dispone altresì che “Il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti all’art. 26”.

## 2. LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA GARANTITI DALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Coerentemente a quanto disposto dal dPCM del 5 marzo 2007, dal dPR 23 maggio 2003, dal dPR 7 aprile 2006 e dalla normativa nazionale e regionale sugli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS), sono di seguito illustrate le prestazioni che l'IZS delle Venezie (IZSVe) ha individuato come livelli essenziali di assistenza (LEA), finanziate dal SSN e le attività che possono essere svolte dai laboratori dell'IZSVe esclusivamente in presenza di una adeguata copertura finanziaria. Come previsto dalla vigente normativa sugli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, le prestazioni fornite alle Unità sanitarie locali sono gratuite.

Tali attività sono:

- a) **il servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi**, gli accertamenti analitici e il supporto tecnico-scientifico e operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione.

Gli accertamenti analitici e il supporto tecnico-scientifico e operativo necessari per le azioni di polizia veterinaria costituiscono compiti istituzionali dell'IZSVe e come tali sono finanziati con i fondi del SSN. Gli esami di laboratorio effettuati nell'ambito dei piani di profilassi e risanamento obbligatori sono finanziati dagli Enti cogherenti sulla base di tariffe concordate.

Ulteriori ed eventuali piani di controllo o eradicazione promossi dalle Regioni e Province autonome cogherenti, da altri Enti, Associazioni o da privati devono avere adeguata copertura finanziaria.

L'attività a favore dei privati deve essere a pagamento sulla base di quanto stabilito dal tariffario in vigore, che può essere modulato in funzione della necessità di garantire un'adeguata sorveglianza epidemiologica;

- b) **il supporto tecnico-scientifico**, operativo e di laboratorio per l'attuazione, a livello nazionale, regionale e nelle Province autonome, dei piani di sicurezza alimentare, finalizzati al miglioramento della salubrità degli alimenti e del livello di protezione dei consumatori.

L'IZSVe deve garantire l'esecuzione degli esami ufficiali sugli alimenti a uso zootecnico e sugli alimenti destinati al consumo umano previsti da piani nazionali o effettuati sulla base delle attività di monitoraggio e controllo programmate dagli Enti cogherenti, utilizzando i fondi del SSN.

I piani di sicurezza alimentare promossi dalle singole Regioni o Province autonome, al fine di garantire un più elevato livello di protezione dei consumatori, devono prevedere un'adeguata copertura finanziaria delle spese sostenute dall'IZSVe, che può essere modulata in funzione della necessità di garantire un'adeguata protezione del consumatore e, pertanto, può essere integrata dal FSN. L'attività a favore dei privati, laddove prevista dalle vigenti normative degli Enti cogherenti, deve essere a pagamento sulla base di quanto stabilito dal tariffario in vigore, che può essere modulato in funzione dell'opportunità di garantire un servizio di base agli operatori del settore agro-alimentare;

- c) **il supporto tecnico-scientifico** e operativo e l'assistenza agli allevatori per le azioni di difesa sanitaria, il miglioramento delle produzioni animali, ivi comprese le attività di controllo sull'alimentazione animale, la farmacovigilanza veterinaria e il benessere animale.

L'IZSVe garantisce il supporto tecnico-scientifico e di laboratorio ai Servizi veterinari pubblici per gli interventi finalizzati al controllo del benessere animale durante il ciclo produttivo. In particolare, deve essere garantita un'attività di base nel settore di chimica-clinica indirizzata alla caratterizzazione dello stato di benessere. L'attività a favore dei privati, laddove prevista dalle vigenti normative degli Enti cogherenti, deve essere a pagamento sulla base di quanto

stabilito dal tariffario in vigore, che può essere modulato in funzione dell'opportunità di garantire un servizio di base agli allevatori.

d) la piena funzionalità di **centri di referenza**, laboratori ad alta tecnologia e centri di eccellenza.

Le attività che i centri di referenza devono svolgere sulla base di quanto disposto dal Ministero della Sanità con decreto 4 ottobre 1999 sono finanziate dal FSN. Le risorse finanziarie devono garantire la presenza di risorse umane e materiali adeguate e il funzionamento secondo standard conformi almeno alla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005. I centri di referenza nazionale non possono svolgere attività che sia incompatibile con il loro ruolo istituzionale.

I laboratori ad alta tecnologia sono quelli che, per gli alti investimenti in conto capitale e gli alti costi di gestione, l'azienda ritiene doveroso centralizzare per razionalizzare le risorse nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità (es. virologia mammiferi, virologia aviaria, virologia ittica, chimica, benessere animale, ricerca biotecnologica, sequenziamento NGS). Questi centri svolgono accertamenti analitici e forniscono supporto tecnico scientifico per le azioni di polizia veterinaria, vigilanza sulla salubrità degli alimenti su richiesta diretta da parte del SSN e dell'autorità giudiziaria. Inoltre, richieste specifiche di clienti esterni non istituzionali potranno essere soddisfatte applicando il tariffario in vigore eventualmente integrato dal FSN.

I centri di eccellenza e i centri specialistici sono strutture istituite per motivi di opportunità legate a specifici bisogni territoriali. I dirigenti di tali strutture devono sviluppare conoscenze e competenze specifiche, e sono punti di riferimento sia per esigenze aziendali interne che di supporto tecnico-scientifico a clienti istituzionali e privati esterni;

e) **la ricerca** su eziologia, patogenesi, profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali; igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche; tecnologie e metodiche per il controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale; metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica.

L' IZSVe effettua ricerche di base e finalizzate secondo programmi e anche mediante convenzioni con università e istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome e di enti pubblici e privati.

L'attività di ricerca dell'IZSVe può essere finanziata, sulla base di specifici progetti, con fondi esterni o interni dell'IZSVe;

f) **la sorveglianza epidemiologica** e l'analisi dei rischi nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche e igiene degli alimenti di origine animale.

Coerentemente a quanto fissato nelle Linee guida in materia di riorganizzazione della sanità pubblica veterinaria, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, l'Istituto garantisce la consulenza tecnico-scientifica per l'elaborazione e l'attivazione di piani di monitoraggio, sorveglianza epidemiologica e analisi dei rischi a supporto dei programmi di controllo ed eradicazione delle malattie animali e dei piani nazionali, regionali e provinciali sulla sicurezza degli alimenti. Tale attività è considerata il livello minimo di assistenza necessario per assicurare i livelli richiesti di trasparenza sullo stato sanitario delle popolazioni animali e sulla salubrità degli alimenti di origine animale. La SCS4 – Epidemiologia veterinaria, inoltre, garantisce su base continua la corretta gestione, analisi e diffusione dei dati analitici prodotti dall'attività dei Laboratori dell'Istituto, con particolare riferimento alle informazioni utilizzabili a fini di sorveglianza epidemiologica e analisi del rischio e il funzionamento del servizio di biostatistica.

L'attuazione e la gestione dei programmi di cui al punto precedente, nonché ulteriori ed eventuali piani di attività promossi dalle Regioni e Province autonome cogerenti, da altri Enti, Associazioni o privati devono avere adeguata copertura finanziaria;

g) **la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione di veterinari** e di altri operatori; la cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario, con organizzazioni governative e non governative, sia in ambito nazionale che internazionale.

La formazione e l'aggiornamento del personale dell'IZSVe devono essere garantiti, sulla base di programmi pluriennali, utilizzando sia quota parte dei finanziamenti del FSN, sia specifiche risorse esterne. Ogni altra attività di formazione, aggiornamento e i programmi di cooperazione devono avere fonti di finanziamento esterne. L'eventuale compartecipazione finanziaria dell'IZSVe, soprattutto nell'attuazione di programmi di cooperazione scientifica con Istituzioni internazionali, deve essere coerente con le scelte strategiche dell'IZSVe e degli Enti cogenerenti.

L'attività di formazione rivolta all'utenza esterna, oltre al preminente compito istituzionale, considererà la rilevanza delle richieste provenienti dal territorio, nazionale e locale, e l'opportunità strategica del realizzarle.

Sulla base di quanto stabilito dalle leggi di riordino, l'IZSVe provvede a ogni ulteriore compito, servizio o prestazione a esso demandato dalle Regioni e dalle Province autonome, singolarmente o congiuntamente, compatibilmente con le risorse disponibili.

L'IZSVe garantisce uno standard elevato dei servizi offerti ai clienti e opera nel rispetto delle misure per la sicurezza previste dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i - La conformità alle norme di riferimento per ciascun settore di attività è comprovata dalle attestazioni riconosciute all'IZSVe da parte di organismi terzi di certificazione e accreditamento:

- norma "UNI EN ISO/IEC 17025:2005" per l'attività analitica;
- "UNI EN ISO 9001:2015" per la produzione di terreni di coltura e soluzioni per uso laboratoristico;
- "UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010" per le attività inerenti il circuito inter-laboratorio AQUA-Microbiologia;
- "UNI EN ISO 9001:2015" e "UNI ISO 29990:2011 per progettazione e sviluppo di eventi formativi nell'ambito della sicurezza alimentare e della sanità animale.

### **3. ATTIVITA' DI RICERCA E ALTRE ATTIVITA' FINANZIATE**

L'Istituto svolge attività di ricerca e di diagnosi al fine dell'accertamento dello stato sanitario degli animali, delle malattie trasmissibili all'uomo, della salubrità dei prodotti di origine animale, dei mangimi e di ogni altro compito assegnato dalla normativa in vigore sopra richiamata.

Il d.lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, all'art.12 stabilisce che una quota pari all'1% del F.S.N. complessivo venga trasferita al Ministero della Salute e utilizzata per il finanziamento di attività di ricerca corrente e finalizzata, svolta anche dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, per le problematiche relative all'igiene e sanità pubblica veterinaria.

Inoltre l'IZSVe è attivo nell'ambito della ricerca europea, internazionale nonché nazionale a vario titolo, come di seguito meglio dettagliato.

Non è peraltro escluso che nel corso del 2020 si aggiungeranno all'elenco in calce prodotto altri progetti di ricerca relativi a bandi ai cui IZSVe ha partecipato o parteciperà, nel caso in cui ne risultasse vincitore.

#### **3.1 ATTIVITÀ DI RICERCA/COLLABORAZIONI 2020**

La ricerca e le attività di collaborazione attivate su specifici accordi rappresentano, per l'IZSVe, uno strumento di innovazione e miglioramento delle competenze tecniche e delle capacità organizzative di sinergia fra i laboratori di questo Istituto e i laboratori di altri Enti nazionali e internazionali.

In particolare i programmi di ricerca/collaborazione vengono svolti per soddisfare la domanda da parte di Enti Istituzionali (Ministero della Salute, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Unione Europea, Ministero della Prevenzione e Sicurezza del lavoro, Regioni, Aziende ULSS, Università, FAO, OIE) e di clienti privati.

I settori di attività favoriti sono quelli delle malattie trasmissibili dagli animali, delle zoonosi, del controllo qualitativo e sanitario degli alimenti e del rischio attinente al loro consumo, dell'epidemiologia applicata ai programmi del servizio sanitario.

In particolare, in funzione anche della politica UE, sono attività orientate allo studio e allo sviluppo di sistemi informativi per la gestione, verifica e valutazione delle attività veterinarie, di sistemi di sorveglianza per la sanità animale per la salubrità degli alimenti di origine animale e per l'ambiente nonché di metodi diagnostici innovativi.

La ricerca finalizzata e corrente attua gli obiettivi prioritari individuati dal Piano sanitario nazionale (d.lgs. 502/1992, art. 12, e s.m.i.) approvati dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca, allo scopo di favorire il loro coordinamento.

La ricerca corrente è l'attività di ricerca scientifica di base diretta a sviluppare nel tempo le conoscenze fondamentali in settori specifici della sanità animale, della sicurezza alimentare e del benessere animale. La ricerca viene attuata attraverso la programmazione triennale -delle linee di ricerca definite dal Ministero, con riferimento agli indirizzi del programma nazionale di ricerca sanitaria (d.lgs. 229/1999, art.12/bis, comma 5), sulla base dei quali vengono annualmente valutati e selezionati, prima da *referee* esterni e poi dal Ministero della Salute i progetti ritenuti -utili per lo sviluppo delle specifiche summenzionate tematiche di ricerca, nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili dal Ministero stesso.

In particolare nei Laboratori dell'Ente sono tuttora in fase di esecuzione numerosi progetti di ricerca, attivati negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, mentre prenderanno avvio a fine 2019 quelli approvati dal Ministero della Salute nell'anno in corso.

Per il triennio 2016/2018, il Ministero della Salute – Direzione Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari – con nota 11 novembre 2016, n. 25980, ha comunicato i parametri di finanziamento e di attività per la Ricerca Corrente e le relative linee guida per l'attività di ricerca, prorogate per l'anno 2019 con nota ricevuta in data 21/06/2019 ns prot. 7848. -. Nel corso del 2020 le linee guida 2016/2018 per il finanziamento della Ricerca Corrente, potranno essere prorogate oppure aggiornate/revisionate.

Il finanziamento della ricerca sanitaria e in particolare quella svolta dall'IZSVE è riconducibile, quindi, all'importante filone della ricerca corrente, bandita e finanziata dal Ministero della Salute. A tale filone deve essere aggiunta tutta la variegata attività di ricerca effettuata sulla base di finanziamenti di fonte statale, regionale, comunitaria e internazionale, il cui sviluppo rappresenta un obiettivo prioritario dell'Ente.

A tal fine si riportano di seguito i progetti di ricerca/collaborazioni in essere, distinti per tipologia. Si deve rilevare che nel 2018 sono stati avviati i progetti di Ricerca corrente relativi ai finanziamenti ministeriali del 2017, che hanno dunque comportato un doppio impegno dei ricercatori, che tuttora prosegue.

<b>MINISTERO DELLA SALUTE</b>	
<b>RICERCHE CORRENTI 2015</b>	
<b>RC IZS VE 13/15</b> “Micoplasmi aviari e biofilm: un potenziale punto critico per il contenimento di questi patogeni”	<i>Dr. S. Catania</i>
<b>RICERCHE CORRENTI 2016</b>	
<b>RC IZS VE 02/16</b> Valutazione dei fattori che influenzano il successo epidemiologico di ceppi zoonotici di Salmonella enterica attraverso l'analisi di dati genomici e saggi fenotipici	<i>Dr.ssa L. Barco</i>
<b>RC IZS VE 04/16</b> La trasfusione di sangue nel gatto: messa a punto di metodi diagnostici e attuazione di un programma di screening per minimizzare il rischio di trasmissione di agenti patogeni	<i>Dr.ssa G. Capelli</i>
<b>RC IZS VE 05/16</b> Studio preliminare per l'identificazione di biomarcatori nel sangue periferico della bovina da latte in transizione con endometrite	<i>Dr.ssa A. Stefani</i>
<b>RC IZS VE 06/16</b> Metodiche non invasive per la valutazione della risposta allo stress da trasporto in cavalli sportivi e da carne	<i>Dr.ssa Lebana Bonfanti</i>
<b>RC IZS VE 07/16</b> Influenza D: verso una migliore comprensione delle dinamiche patogenetiche ed epidemiologiche di un virus emergente nella popolazione animale	<i>Dr.ssa I. Monne</i>
<b>RC IZS VE 08/16</b> Sviluppo di un approccio metagenomico per la rilevazione di agenti eziologici virali in eventi di mortalità in pesci dulciacquicoli	<i>Dr.ssa A. Toffan</i>
<b>RC IZSVE 09/2016</b> Il fenomeno 'home restaurant' in Italia: sperimentazione di un approccio in-formativo per promuovere la consapevolezza del rischio alimentare nelle attività di food sharing	<i>Dr.ssa Licia Ravarotto</i>
<b>RC IZS VE 10/16</b> Nanoparticelle e contaminanti persistenti nell'ambiente marino: studio delle interazioni ed approfondimenti metodologici per la valutazione della bioamplificazione e dell'esposizione del consumatore	<i>Dr. Roberto Piro</i>
<b>RC IZS VE 11/16</b> Sviluppo di un test ELISA per la determinazione del Virus Respiratorio Sinciziale Bovino	<i>Dr. N. Pozzato</i>
<b>RC IZS VE 12/16</b> Analisi e valutazione di metodologie atte a ridurre l'impiego di antimicrobici nell'allevamento bovino	<i>Dr. A. Barberio</i>
<b>RC IZS VE 15/16</b> Indagine sul contributo del bovino allevato nel mantenimento e nella diffusione di cloni di listeria monocytogenes patogeni per l'uomo	<i>Dr. R. Agnoletti</i>
<b>RC IZS VE 16/16</b> Valutazione del rischio d'infezione da C. burnetii nella popolazione umana del Nordest e studio della risposta cellulo-mediata nel periparto della bovina da latte come fattore predisponente alla cronicizzazione	<i>Dr.ssa A. Natale</i>
<b>RC IZS VE 18/16</b> Sviluppo di un database georeferenziato per la sorveglianza e il controllo di zoonosi correlate ai carnivori selvatici nel Nordest italiano	<i>Dr. M. Bregoli</i>
<b>RC IZS VE 19/16</b> Valutazione della presenza di Cryptosporidium spp., Rotavirus gruppo A, Coronavirus ed Escherichia coli K99/F5 in aziende di bovine da latte di piccole-medie dimensioni site in ambiente montano con e senza storia di diarrea neonatale e studio dei relativi fattori di rischio sia a livello aziendale che di singolo animale: progetto pilota	<i>Dr.ssa D. Dellamaria</i>
<b>RICERCHE CORRENTI 2017</b>	
<b>RC IZSVE 01/2017</b> Possiamo ridurre il consumo di antimicrobici per produrre alimenti? Dal monitoraggio delle resistenze batteriche al miglioramento dei sistemi di prevenzione per utilizzare meno antimicrobici e contenere l'antibiotico-resistenza nell'allevamento industria	<i>Dr. F. Agnoletti</i>
<b>RC IZSVE 02/2017</b> Utilizzare il network dei laboratori diagnostici veterinari per studiare l'origine degli agenti di infezioni ospedaliere ad alta priorità per WHO: Pseudomonas aeruginosa, Acinetobacter baumannii e Klebsiella pneumoniae	<i>Dr.ssa I. Drigo</i>
<b>RC IZSVE 03/2017</b> Traiettorie evolutive del virus USUTU in aree endemiche del nord-est d'Italia e valutazione del rischio di trasmissione all'uomo tramite trasfusione di sangue	<i>Dr.ssa I. Monne</i>



<b>RC IZSVE 04/2017</b> Studio sull'interazione tra agenti patogeni, molluschi bivalvi ed ambiente in laguna di Venezia: un contributo per indagare le cause del declino della produzione di vongola verace	<i>Dr. G. Arcangeli</i>
<b>RC IZSVE 05/2017</b> Valutazione e distribuzione dei determinanti di rischio ambientali per la leptospirosi canina	<i>Dr.ssa A. Natale</i>
<b>RC IZSVE 07/2017</b> Studio dei virus influenzali nei volatili selvatici e identificazione delle specie aviarie serbatoio tramite lo sviluppo di test molecolari applicati a campioni ambientali	<i>Dr. C. Terregino</i>
<b>RC IZSVE 08/2017</b> Valutazione dell'antibioticoresistenza in <i>Pasteurella multocida</i> e <i>Streptococcus suis</i> isolati in corso di patologia respiratoria del suino: espressione del biofilm, determinazione di MIC, MBEC ed effetto della concentrazione sub-MIC di enrofloxacin, tilmic	<i>Dr. D. Vio</i>
<b>RC IZSVE 09/2017</b> Nuovi metodi di analisi chimiche basati su tecniche omiche per la differenziazione di prodotti ittici congelati/decongelati e freschi per la sicurezza del consumatore	<i>Dr. G. Biancotto</i>
<b>RC IZSVE 10/2017</b> Sviluppo di protocolli innovativi basati su metodi multiresiduo e multiclasse per l'analisi di screening di antibiotici in alimenti ad uso zootecnico e in tessuti animali per il controllo della filiera	<i>Dr.ssa C. Benetti</i>
<b>RC IZSVE 11/2017</b> Nuove tossine nel piatto: messa a punto e validazione di metodi analitici per la determinazione di tossine vegetali potenzialmente presenti in alimenti e applicazione a campioni reali	<i>Dr. F. Mutinelli</i>
<b>RC IZSVE 12/2017</b> Sviluppo di piattaforma efficace e moderna per l'identificazione, la differenziazione e la caratterizzazione di isolati di <i>Bacillus cereus</i> in vegetali e piatti pronti	<i>Dr.ssa L. Barco</i>
<b>RC IZSVE 13/2017</b> Armonizzazione e ottimizzazione di metodiche di Whole Genome Sequencing per la sierotipizzazione molecolare di <i>Salmonella enterica</i>	<i>Dr.ssa A. Ricci</i>
<b>RC IZSVE 14/2017</b> Studio della percezione del rischio che il consumatore associata al benessere animale negli allevamenti intensivi e sviluppo di strategie comunicative efficaci	<i>Dr.ssa L. Ravarotto</i>
<b>RC IZSVE 15/2017</b> Interazione emotiva tra cavallo e uomo negli IAA: componenti fisiologiche e comportamentali	<i>Dr. L. Farina</i>
<b>RC IZSVE 16/2017</b> Sistemi alternativi per l'allevamento del coniglio da carne: valutazione economica, sanitaria, del benessere animale e percezione del consumatore	<i>Dr. G. Di Martino</i>
<b>RC IZSVE 17/2017</b> Avvelenamenti animali: diagnostica tossicologica untargeted ed epidemiologia spaziale per favorire misure di prevenzione e repressione degli atti dolosi	<i>Dr. N. Pozzato</i>
<b>RC IZSLT 2017 Strat.</b> Monitoraggio dell'antibiotico resistenza nelle produzioni bovine da latte U.O. 4 – IZSVE	<i>Dr. A. Barberio</i>
<b>RICERCHE CORRENTI 2018</b>	
<b>RC IZSVE 01/2018</b> Rischio chimico nei molluschi: un approccio multidisciplinare per valutare la presenza di contaminanti emergenti e proteggere il consumatore	<i>Dr. G. Arcangeli</i>
<b>RC IZSVE 02/2018</b> Tipizzazione polifasica di <i>Lactococcus garvieae</i> e <i>Yersinia ruckeri</i> finalizzata alla produzione di un vaccino stabulogeno bivalente per contrastare la lattococcosi e la bocca rossa nella trota iridea ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> )	<i>Dr. A. Manfrin</i>
<b>RC IZSVE 03/2018</b> Sviluppo di un biosensore elettrochimico per l'identificazione rapida di partite di polli da carne positive per <i>Campylobacter</i> spp.	<i>Dr.ssa L. Barco</i>
<b>RC IZSVE 04/2018</b> Identificazione e caratterizzazione del virus dell'epatite E in alimenti di origine animale e vegetale e valutazione dell'allevamento suino quale potenziale fonte di contaminazione ambientale	<i>Dr.ssa A. Lettini</i>
<b>RC IZSVE 05/2018</b> Studio dell'interazione fra microbiota intestinale e <i>Giardia duodenalis</i> nel cane ed influenza del trattamento antiparassitario e dell'utilizzo di probiotici nella dieta	<i>Dr.ssa G. Capelli</i>
<b>RC IZSVE 06/2018</b> Sviluppo di un modello probabilistico per la determinazione del rischio di eventi di morsicatura/aggressione da parte di cani in ambito domestico	<i>Dr.ssa L. Bortolotti</i>

<b>RC IZSVE 07/2018</b> Studio della potenziale diffusione di virus influenzali tramite movimenti di popolazione di anatidi selvatici residenziali	<i>Dr. P. Mulatti</i>
<b>RC IZSVE 08/2018</b> Confronto tra il vespertilio maggiore ( <i>Myotis myotis</i> ) e il serotino comune ( <i>Eptesicus serotinus</i> ) come potenziali ospiti serbatoio per European bat lyssavirus 1 (EBLV-1)	<i>Dr.ssa P De Benedictis</i>
<b>RC IZSVE 09/2018</b> Vaccinazione a DNA contro i novirhabdovirus: uno strumento efficace ed innovativo per migliorare la salute e il benessere nelle troticoltura italiane	<i>Dr.ssa A. Toffan</i>
<b>RC IZSVE 10/2018</b> Approccio etnografico e dei behavioural nudges per la definizione dei fattori che inducono il consumatore ad attuare comportamenti corretti durante la manipolazione domestica degli alimenti e relativo sviluppo di un'efficace strategia di comunicazione del rischio	<i>Dr.ssa L. Ravarotto</i>
<b>RC IZSVE 11/2018</b> Messa a punto di un modello di microbiologia predittiva basato sull'integrazione di metatassonomica e metabolomica per studiare la dinamica delle relazioni tra comunità microbica residente e contaminante nei formaggi a latte crudo	<i>Dr.ssa M. Favretti</i>
<b>RC IZSVE 12/2018</b> Microplastiche negli alimenti. Messa a punto e validazione di metodi analitici per la loro determinazione e identificazione in alimenti e applicazione a campioni reali	<i>Dr. R. Piro</i>
<b>RC IZSVE 13/2018</b> Rilevazione e simultanea tipizzazione di micoplasmi aviari mediante array in fase liquida	<i>Dr. S. Catania</i>
<b>RC IZSVE 14/2018</b> Le emozioni positive nell'asino: facies e posture come indicatori dello stato emotivo.	<i>Dr. L. Farina</i>
<b>RC IZSVE 15/2018</b> Influenza suina: determinanti antigenici dei virus circolanti in Triveneto per il corretto controllo delle infezioni animali	<i>Dr.ssa A. Natale</i>
<b>RC IZSVE 16/2018</b> <i>S. aureus</i> e <i>S. pseudintermedius</i> nell'interfaccia uomo-animale: valutazione della presenza di elementi genetici implicati nella patogenicità	<i>Dr.ssa M. Corrò</i>
<b>RC IZSVE 17/2018</b> Approccio diagnostico integrato per la ricerca, caratterizzazione biomolecolare e la determinazione del profilo di antibioticoresistenza di <i>Erysipelothrix rhusiopathiae</i> in suini regolarmente macellati nel Nord-est italiano	<i>Dr. D. Vio</i>
<b>RICERCHE CORRENTI 2019</b>	
<b>RC IZS VE 01/19</b> Sviluppo di un approccio eco-epidemiologico finalizzato alla comprensione delle dinamiche biotiche e abiotiche che sottendono alla biosintesi di Tetrodotossine nei molluschi bivalvi dell'Alto Adriatico.	<i>Dr. G Arcangeli</i>
<b>RC IZS VE 02/19</b> pericoli biologici derivanti dalla pressione antropogenica in agricoltura: rischi emergenti negli alimenti destinati all'uomo e agli animali.	<i>Dr.ssa L. Barco</i>
<b>RC IZS VE 03/19</b> Gli insetti come modello per il superamento dell'utilizzo dei vertebrati nella ricerca scientifica: studi di patogenicità e di attività antimicrobica nelle specie <i>Galleria mellonella</i> e <i>Tenebrio molitor</i> .	<i>Dr.ssa G. Capelli</i>
<b>RC IZS VE 04/19</b> Valutazione dei ceppi di <i>Mycoplasma synoviae</i> mediante metodica MLVA, e creazione di una banca dati utile per la comprensione dell'epidemiologia di tale specie microbica. Validazione del metodo e valutazione di eventuali sistemi software open access utili per una univoca denominazione e catalogazione dei ceppi.	<i>Dr. S. Catania</i>
<b>RC IZS VE 05/19</b> Studio dei determinanti ecologici di <i>Echinococcus multilocularis</i> al margine della sua distribuzione, ai fini della sorveglianza basata sul rischio e della prevenzione della trasmissione all'uomo.	<i>Dr. C.V. Citterio</i>
<b>RC IZS VE 06/19</b> Decifrare la sierologia per comprendere l'eco-patologia dei lyssavirus nei chiroteri Europei.	<i>Dr.ssa P. De Benedictis</i>
<b>RC IZS VE 07/19</b> Applicazione di tecnologie innovative per lo sviluppo di un vaccino antitotulinico destinato alla specie bovina e valutazione in campo della sua efficacia.	<i>Dr.ssa I. Drigo</i>
<b>RC IZS VE 08/19</b> PFAS e contaminanti emergenti negli alimenti: sviluppo e validazione di una piattaforma analitica e informatica quale strumento per una più efficace valutazione dell'esposizione dei consumatori.	<i>Dr.ssa F. Lega</i>
<b>RC IZS VE 09/19</b> Nuovi markers microbiologici di source tracking per l'identificazione della contaminazione fecale nei molluschi bivalvi filtratori.	<i>Dr.ssa C. Losasso</i>

<b>RC IZS VE 10/19</b> Sequenziamento di terza generazione: sviluppo di strategie innovative per l'identificazione e la caratterizzazione di virus prioritari per il settore avicolo.	<i>Dr.ssa I. Monne</i>
<b>RC IZS VE 11/19</b> Studio del ruolo di volatili selvatici non acquatici nella trasmissione di malattie virali alle popolazioni domestiche.	<i>Dr. P. Mulatti</i>
<b>RC IZS VE 12/19</b> Zoonosi nelle strutture di ricovero per cani e gatti: studio e sviluppo di una strategia integrata (epidemiologia, ricerca sociale, formazione e comunicazione del rischio) per una efficace gestione sanitaria.	<i>Dr.ssa A. Natale</i>
<b>RC IZS VE 13/19</b> Caratterizzazione in vitro e in vivo di IHNv a diversa patogenicità.	<i>Dr.ssa A. Toffan</i>
<b>RC IZS VE 14/19</b> Analisi genomica e fenotipica del melanoma orale nel cane: la biopsia liquida come strumento prognostico e di monitoraggio terapeutico in un modello outbred e immunocompetente.	<i>Dr.ssa M. Vascellari</i>
<b>IZS PLV 07/19</b> Studio e applicazione di protocolli di controllo sanitario e di benessere degli animali coinvolti negli IAA	<i>Dr.ssa L. Contalbrigo</i>

<b>RICERCHE FINALIZZATE 2019</b>	
<b>RF-2018-12366604</b> "PRoSPECT": Predicting Salmonella Pathogenic Potential to Enhance Targeted Control Strategies	<i>Dott.ssa Antonia Ricci</i>
<b>SG-2018-12365617</b> "3R4Rabies": An innovative way to replace in vivo experiments for rabies diagnostic interlaboratory trials with sustainable in vitro systems	<i>Dott.ssa Maira Zorzan</i>
<b>PROGETTI INTERNAZIONALI</b>	
<b>CONTRACT FOR AN OIE LABORATORY TWINNING PROJECT –</b> Improving IRVT diagnostic capacity for viral Encephalopathy and Retinopathy of marine fish	<i>Dr.ssa A. Toffan</i>
<b>CONTRACT FOR AN OIE LABORATORY TWINNING PROJECT –</b> Improving NVRI laboratory capacity for a better control of the Avian Influenza virus at National and Regional level	<i>Dr.ssa I. Monne</i>
<b>PROGETTI COMUNITARI</b>	
<b>HORIZON 2020 - ZIKAction</b> "Preparedness, research and action network on maternal-paediatric axis of ZIKV infection in Latin America and the Caribbean"	<i>Dr. C. Terregino</i>
<b>HORIZON 2020 - VetBioNet</b> - "Veterinary Biocontained facility Network for excellence in animal infectiology research and experimentation"	<i>Dr.ssa A. Toffan</i>
<b>HORIZON 2020 - DELTA-FLU</b> "Dynamics of avian influenza in a changing world"	<i>Dr. S. Marangon</i>
<b>HORIZON 2020 - MedAid</b> "Mediterranean Aquaculture Integrated Development"	<i>Dr.ssa A. Toffan</i>
<b>Infect-ERA- PROJECT TORRENT</b> - Consortium Agreement - Towards a combined post-exposure prophylaxis and successful treatment of rabies in humans	<i>Dr.ssa P. De Benedictis</i>
<b>Programma Interreg V-A Italia-Austria</b> Progetto ITAT3002 BIO-CRIME/BIO WELFARE Malattie trasmesse dagli animali (zoonosi) e traffico illegale di animali da compagnia/cuccioli nella regione Alpe Adria (benessere animale)	<i>Dr.ssa P. De Benedictis</i>
<b>EFSA Data Collection</b> Data collection, literature review and spatial models for virus spread in preparation to the mandate on avian influenza` finanziato dall' European Food Safety Authority (EFSA)	<i>Dr. Paolo Mulatti</i>
<b>EFSA</b> - Expert assistance on drafting the EU Summary Report on Zoonoses and Food borne outbreaks 2018 – Salmonella	<i>Dr.ssa L. Barco</i>
<b>HORIZON 2020 - FutureEUAqua</b> Future growth in sustainable, resilient and climate friendly organic and conventional European aquaculture	<i>Dr. A. Manfrin</i>
<b>INTERREG ITA-CRO - ADRIAQUANET</b> Enhancing Innovation and Sustainability in Adriatic Aquaculture	<i>Dr. A. Manfrin</i>
<b>LIFE 18 NAT/IT/000806</b> Crayfish lineages conservation in north-western Apennine – CLAW	<i>Dr. T. Pretto</i>
<b>HORIZON 2020 - EVA-GLOBAL</b> European Virus Archive GLOBAL	<i>Dr.ssa M.S. Beato</i>

<b>EURL for Avian Influenza and Newcastle Disease</b>	<i>Dr. C. Terregino</i>
<b>ATTIVITA' TSE</b>	
<b>Attività diagnostiche relative alla TSE Regolamento Comunitario 999/2001/CE</b>	<i>Dr. F. Mutinelli</i>
<b>REGIONE VENETO</b>	
PRP Piano sorveglianza entomologica per le malattie trasmesse da vettori nella Regione del Veneto	<i>Dr. ssa G. Capelli</i>
Attivazione di un sistema regionale di sorveglianza della Blue Tongue, di monitoraggio dell'Influenza aviaria e delle altre zoonosi	<i>Dr. G. Di Martino</i>
<b>DGRV n. 458 del 23/04/2019</b> Progetto "Nutrizione delle api: Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Centro regionale per l'apicoltura - per lo svolgimento delle attività contenute nel progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990. Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura".	<i>Dr. F. Mutinelli</i>
<b>DGRV N. 1267 del 03 settembre 2019 Centro Regionale Epidemiologia Veterinaria - CREV 2020</b>	<i>Dr.ssa A. Ricci</i>
<b>Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) - Programmazione 2014-2020</b> - Progetto 22/SSL/2017 Piano di Azione "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima lagunare della costa veneziana" 01-FLAG/16.	<i>Dr. G. Arcangeli</i>
<b>RICERCHE VARIE</b>	
<b>Reg. UE n. 1308/2013 sezione V "Aiuti al settore dell'apicoltura". Programma 2019-2020</b>	<i>Dr. F. Mutinelli</i>
<b>Decreto Reg. FVG 926/SPS/2018</b> Piani di monitoraggio e sorveglianza epidemiologia in sanità pubblica veterinaria – 2019-2020	<i>Dr. N. Ferrè</i>
<b>Regione Friuli Venezia Giulia "Ausilio nel coordinamento e controllo delle attività afferenti alla sicurezza alimentare e ai mangimi" 2019-2020</b>	<i>Dr.ssa A. Ricci</i>
<b>MIPAAF - Progetto Aviamed</b> - Prevenzione e controllo di malattie virali aviarie nell'area del Mediterraneo con vaccini prodotti nelle piante	<i>Dr. C. Terregino</i>
<b>ANIHWA-Eranet</b> - Animal botulism: innovative tools for diagnosis, prevention, control and epidemiological - investigation ANIBOTNET	<i>Dr. L. Bano</i>
<b>ERANET SUSAN</b> New indicators and on-farm practices to improve honeybee health in the <i>Aethina tumida</i> era in Europe <i>BPRACTICES</i>	<i>Dr.ssa L. Ravarotto</i>
<b>Convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie</b> - Indagini sanitarie sulla fauna selvatica - Programma di attività anno 2019-2020	<i>Dr. G. Farina</i>
<b>Progetto Rabbia</b> - Tecnologie innovative per la prevenzione e il trattamento della rabbia nell'uomo	<i>Dr.ssa P. De Benedictis</i>
<b>Accordo di collaborazione con ULSS N. 2 Marca Trevigiana</b> - Progetto di tutela igienico sanitaria delle produzioni di nicchia delle piccole produzioni locali - invio accettazione accordo di collaborazione	<i>Dr.ssa M. Favretti</i>
<b>PROGRAMMA CCM 2018 Azioni centrali</b> – Convezione FVG "Implementare il Piano Nazionale per il Contrasto all'Antibiotico Resistenza nel Servizio Sanitario Nazionale: standard minimi e miglioramento continuo"	<i>D.ssa E. Mazzolini</i>
<b>AVEPA Progetto collettivo</b> per il Tipo di intervento 10.2.1 - Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Programma di sviluppo rurale per il Veneto BIONET 2014-2020	<i>Dr. A. Barberio</i>
<b>AVEPA TV PSR Veneto 2014-2020.</b> Reg. (UE) n. 1305/2013, Art. 35. DGR n. 736 del 28 maggio 2018 Mis. 16. Tipo Intervento 16.2.1. Un'innovativa difesa biomolecolare contro i parassiti delle Api – <b>BeeOShield</b>	<i>Dr. F. Mutinelli</i>
<b>AVEPA TV PSR Veneto 2014-2020.</b> Reg. (UE) n. 1305/2013, Art. 35. DGR n. 736 del 28 maggio 2018 Mis. 16. Tipo Intervento 16.2.1. Valorizzazione delle produzioni bovine attraverso lo sviluppo di un processo sanitario razionale e innovativo a basso impatto ambientale" - <b>PROBOV</b>	<i>Dr. L. Bano - D.ssa C. Lo Sasso</i>
<b>Contratto IAEA/IZSve</b> - Technical Contract n. 22270 tra l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA) e IZSve per lo svolgimento del	<i>Dr. C. Terregino</i>

progetto intitolato "Developing Reference Controls for Currently Circulating Highly Pathogenic Avian Influenza Viruses"	
<b>PSR 2014/2020 REGIONE MARCHE</b> - Decreto n. 143/IAB del 28/12/2018 Mis 16.1 Progetto "Filiera marchigiana di bovini da carne antibiotic free" del Gruppo Operativo "FILIERA ANTIBIOTIC FREE" – <b>BOVINMARCHE</b>	<i>Dr.ssa E. Schiavon</i>
<b>Convenzione II.ZZ.SS.</b> Creazione di un Network nazionale di laboratori degli IZZSS coinvolti nello Sviluppo e applicazione di metodi alternativi e implementazione del sistema qualità delle buone pratiche di laboratorio 3R	<i>Dr.ssa P. De Benedictis</i>
<b>AVEPA POR FERS 2014-2020</b> - Sostenibile, sicuro, di alta qualità: un progetto integrato di ricerca industriale per l'innovazione della filiera molluscoliva del Veneto	<i>Dr. G. Arcangeli</i>
<b>AVEPA Misura 16.1.1 PSR Veneto 2014-2020</b> - Strategie per l'eliminazione dell'utilizzo degli antibiotici nell'allevamento del bovino da carne - <b>ANTIBIOTICFREEBEEF</b>	<i>Dr.ssa E. Schiavon</i>
<b>Regione Friuli Venezia Giulia</b> - DECR.605/18 Sorveglianza di cui all'articolo 15, dei batteri multiresistenti nell'interfaccia uomo-animale in Friuli Venezia Giulia	<i>Dr.ssa E. Mazzolini e Dr. F. Agnoletti</i>
<b>Fondazione CARIPLO</b> - Progetto MAIC2 Modello di allevamento di insetti commestibili per lo sviluppo di nuove fonti alimentari sostenibili)	<i>Dr.ssa A. Ricci</i>
<b>Progetto CARIVERONA</b> Diffusione della resistenza agli antibiotici carbapenemici: ricerca dei serbatoi ambientali	<i>Dr. N. Pozzato</i>
<b>Provincia Autonoma di Bolzano</b> - Attuazione di un programma di sorveglianza per CyHV-3/KHV secondo la Decisione (UE) 1554/2015 ed indagine epidemiologica complementare dei principali patogeni virali dei ciprinidi in Alto Adige	<i>Dr. A. Tavella</i>
<b>Accordo di collaborazione tra IZSve e Provincia di Trento</b> per la realizzazione di attività di sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità pubblica veterinaria in Provincia di Trento	<i>Dr.ssa L. Bonfanti sost. da G. Di Martino</i>
<b>Accordo di collaborazione con MiPAAFT</b> nell'ambito del Piano strategico per l'Acquacoltura in Italia 2014-2020 "Valorizzazione della produzione di ostriche: sperimentazione di allevamenti di ostriche in sistema integrato vallivo e off-shore, a basso impatto. Messa a punto di indicatori ambientali e protocolli di produzioni applicabili in altri siti potenzialmente produttivi"	<i>Dr. A. Arcangeli</i>
<b>Progetto CCM</b> Il modello One-Health per il contenimento delle resistenze microbiche di possibile origine zoonosica in sanità pubblica; sviluppo di un network medico-veterinario applicato alla prevenzione e controllo della circolazione di Escherichia-coli produttore di ESBL	<i>Dr. F. Agnoletti</i>
<b>Convenzione tra l' Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e IZSve</b> per lo svolgimento di eventi formativi inseriti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel Piano Regionale della Formazione 2019.	<i>Dr.ssa L. Ravarotto</i>
<b>Convenzione tra Ministero della Salute e IZSve</b> - Studio dell'Epidemiologia e delle strategie di controllo della Salmonella Infantis nella filiera avicola	<i>Dr.ssa A. Ricci</i>
<b>Convenzione tra IZSve e Ulss 3</b> - Accordo di Cooperazione per lo svolgimento di attività di comune interesse nell'ambito della salute animale e della sicurezza alimentare	<i>Dr.ssa L. Ravarotto</i>
<b>Convenzione tra IZSve e Ministero della Salute</b> avente ad oggetto la sorveglianza dell'influenza aviaria	<i>Dr.ssa A. Ricci</i>

## **4. ATTIVITA' DI FORNITURA DI SERVIZI ED EROGAZIONE DI PRESTAZIONI A PAGAMENTO**

Alcuni soggetti pubblici e privati - nell'ambito di un programma orientato al miglioramento igienico-sanitario degli allevamenti e della salubrità delle produzioni animali e dell'attività di autocontrollo sugli alimenti, chiedono la fornitura di servizi e l'erogazione di prestazioni a pagamento riguardanti l'esecuzione di analisi batteriologiche degli alimenti, antibiogrammi, analisi chimiche e tossicologiche, analisi sierologiche, analisi parassitologiche e altre analisi per le quali l'Istituto rilascia al committente un rapporto di prova con l'applicazione delle tariffe e degli sconti previsti dal Tariffario dell'Istituto approvato dagli Enti cogherenti.

Queste attività hanno consentito di realizzare nel corso del 2018 un ammontare complessivo di €3.448.447,38 di ricavi per prestazioni a pagamento e convenzioni; per quanto riguarda il 2019 i dati non sono ancora definitivi.

## **5. LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO PER L'ANNO 2020**

Le linee strategiche di sviluppo delle attività per l'anno 2020 saranno approvate con separato provvedimento ai sensi degli artt. 16 e 11 dell'Accordo.

## 6. GESTIONE DELLA RISORSA UMANA

l'Istituto già da tempo attua politiche di contenimento, sotto il profilo quantitativo, dello sviluppo della risorsa umana, in adempimento delle disposizioni normative nazionali in materia di personale della pubblica amministrazione, nonché di quelle specifiche per gli IZZSS.

Nel contempo va governata la richiesta di ulteriori prestazioni da parte degli enti gestori e dei loro enti strumentali che richiedono investimenti in risorse materiali e, anche, in risorse umane.

Le politiche di gestione in questo settore si sono quindi concentrate, in quest'ultimo periodo e lo saranno anche nell'immediato futuro, soprattutto sullo sviluppo sotto il profilo qualitativo delle risorse umane e, nell'ambito degli stretti margini imposti dalla normativa vigente, su inserimenti mirati.

Anche nel 2020 è previsto quindi un contenuto incremento dell'organico in essere nei limiti del trend in atto. Peraltro saranno attuati alcuni piani di assunzione di personale a tempo indeterminato in luogo di personale in quiescenza.

### **Piano Assunzioni a tempo indeterminato anno 2020 e Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2021-2022**

Sulla base dell'assetto organizzativo, dei programmi istituzionali da realizzare e della ricognizione dell'attuale fabbisogno di personale, operata previa acquisizione delle esigenze rappresentate dai Dirigenti responsabili delle strutture di questo Istituto, sono stati individuati gli ambiti prioritari di intervento per l'anno 2020.

Si riporta di seguito la tabella riferita al Piano Assunzioni dell'anno 2020

#### **Piano Assunzioni a Tempo Indeterminato 2020**

Ruolo / Profilo prof.	Cat.	Stabilizzazioni	Piano Assunzioni 2020	Totale
Dirigente Veterinario	---		5	5
Dirigente Sanitario	---		2	2
Collaboratore Profess. Sanit.	D		6	6
<b>Totale Ruolo Sanitario</b>		<b>0</b>	<b>13</b>	<b>13</b>
Collaboratore Profess. Tecnico	D		8	8
Assistente Tecnico	C	1	2	3
Operatore Tecnico Spec.	Bs		1	1
Operatore Tecnico	B		0	0
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>1</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
Collaboratore Amm. Prof.	D		3	3
Assistente Amministrativo	C		6	6
Coadiutore Amministrativo Esp.	Bs		0	0
Coadiutore Amministrativo	B		1	1
<b>Totale Ruolo Amministrativo</b>		<b>0</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>1</b>	<b>34</b>	<b>35</b>

Si riporta poi, per facilitare il confronto, il Piano di Assunzione 2020 adottato con il presente Bilancio Economico Preventivo, il Piano di Stabilizzazione relativo al triennio 2018-2019-2020 e il Piano dei Fabbisogni per il triennio 2020-2021-2022:

Piano Assunzioni a Tempo Indeterminato - Anno 2020		PIANO STABILIZZAZIONI ex d.lgs 75/2017 aggiornato			ASSUNZIONI 2020 - 2022 senza stabilizzazioni			PIANO DEI FABBISOGNI 2020-2022		
		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	2020	2021	2022	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Ruolo / Profilo prof.	Cat.									
Dirigente Veterinario	---	2	1		5	2	1	5	2	1
Dirigente San. (Biol.Chimico/Qualità)	---				2	0	0	2	0	0
Collaboratore Profess. Sanit.	D				6	3	2	6	3	2
<b>Totale Ruolo Sanitario</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
Collaboratore Profess. Tecnico	D				8	4	4	8	4	4
Assistente Tecnico	C		1	1	2	1	1	3	1	1
Operatore Tecnico Spec.	Bs		1		1	1	1	1	1	1
Operatore Tecnico	B				0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
Collaboratore Amm. Prof.	D				3	3	1	3	3	1
Assistente Amministrativo	C				6	2	2	6	2	2
Coadiutore Amministrativo Esp.	Bs	4	2		0	0	0	0	0	0
Coadiutore Amministrativo	B				1	0	0	1	0	0
<b>Totale Ruolo Amministrativo</b>		<b>4</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
<b>Totale unità</b>		<b>6</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>34</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>35</b>	<b>16</b>	<b>12</b>

Il piano dei fabbisogni del personale, sia in termini di stabilizzazione che di assunzione, per gli anni 2020-2021-2022 tiene conto di:

- Andamento cessazioni degli ultimi tre anni al fine di prevedere il turn over del personale di cui si può prudenzialmente prevedere la cessazione dal servizio nel triennio 2020-2022
- Mantenimento del trend volto ad assicurare il graduale completamento dell'organico garantendo il rispetto degli attuali limiti di contenimento delle spesa per il personale,
- Processo di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e dell'articolo 1, comma 543, della legge 208/2015 in ragione delle risorse specificatamente dedicate e disponibili entro il tetto di spesa, con espressa riserva di rideterminare le quote destinate ad assunzioni una volta definiti i limiti di implementazione del tetto di spesa utilizzando le risorse ora dedicate al personale precario e alle prossime statuizioni che riguarderanno il personale della ricerca degli IRCCS e degli IZS (cosiddetta Piramide della Ricerca).

L'Istituto sta poi provvedendo all'ultima annualità delle procedure di Stabilizzazione.

Nel 2018 è stato adottato il Piano di Stabilizzazione con DDG 463 del 27 agosto 2018; il d.lgs. 75/2017 ha novellato l'articolo 6 del d.lgs. 165/2000. In particolare nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, si dispone: "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà di assumere previste a legislazione vigente".

Inoltre l'articolo 20 del d.lgs. 75/2017 prevede che le procedure di reclutamento speciale ivi previste devono svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria.

La circolare 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione tuttavia precisa che nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dall'articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Infatti, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 del 2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo.



Il piano assunzioni 2020, inoltre, contempla alcuni posti destinati alla valorizzazione delle esperienze lavorative dei dipendenti dell'Ente recependo le disposizioni di cui all'articolo 22, punto 15 del decreto legislativo 75/2017. La riforma Madia ha previsto in via eccezionale e per un periodo temporale limitato 2018-2020, la possibilità da parte delle pubbliche amministrazioni di avviare procedure selettive per la progressione tra le categorie riservate al solo personale interno, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti. Dal punto di vista economico, quindi, il costo da sostenere per la progressione rappresenta un mero differenziale tra l'inquadramento di partenza e la categoria di inquadramento post-selezione.

Si sottolinea, infine, come oltre il 50% dei posti previsti in assunzione siano dovuti a copertura di turnover di personale dovuto a pensionamenti, trasferimenti processi di mobilità già conclusi o in itinere; in particolare le assunzioni previste di dirigenti veterinari vanno integralmente a sostituire personale cessato nel corso del 2019.

Di seguito si riportano le tabelle che dimostrano la disponibilità economica per l'IZSVE a favore delle stabilizzazioni e la relativa spesa nel triennio considerato.

<b>Prospetto capienza risorse ex art. 9, c. 28, d.l. 78/10</b>			
<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>anno 2015</b>	<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>
TD	€ 454.597,16	€ 432.124,38	€ 574.543,03
LSU (430040550/430030550)	€ 21.978,99	€ 2.994,18	€ -
CFL	€ 17.280,42	€ 50.855,51	€ 20.275,70
Co.Co.Co. (410040570/410030400)	€ 23.838,85	€ -	€ -
Somministrazione Lavoro (interinale) - Tirocini Formativi 410040575	€ -	€ -	€ 2.756,38
<b>totale</b>	<b>€ 517.695,42</b>	<b>€ 485.974,07</b>	<b>€ 597.575,11</b>
<b>Budget disponibile per stabilizzazione ex art. 20, co. 3 d.lgs 75/2017 *</b>			<b>€ 533.748,20</b>

\* risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017

<b>Costo stabilizzazione negli anni 2018-2019-2020</b>			
<b>STABILIZZAZIONI 2018 &gt;&gt;&gt; N. 4 Coad. Amm. Esp. Bs + 2 Veterinari</b>			
aree di assegnazione: SCT SCS ATA-ADG			
<b>Totale costo STAB. Anno 2018 &gt;</b>	<b>€ 4.816,10</b>	2 vet - 4Bs x 1 gg	
<b>Totale costo STAB. Anno 2019 &gt;</b>	<b>€ 281.827,18</b>	2 vet + 4 Bs x 12 mesi	
<b>Totale costo STAB. Anno 2020 &gt;</b>	<b>€ 281.827,18</b>	2 vet + 4 Bs x 12 mesi	
	costo annuo Vet	€	77.647,23
	costo annuo Bs new ccnl	€	31.633,18
<b>STABILIZZAZIONI 2019 &gt;&gt;&gt; N. 1 AssistTecn C + 1 OpTecn Bs + 2 CoadAmm Bs + N. 1 Dir. Vet</b>			
aree di assegnazione: SCT SCS			
<b>Totale costo STAB. Anno 2019 &gt;</b>	<b>€ 147.118,09</b>		
<b>Totale costo STAB. Anno 2020 &gt;</b>	<b>€ 207.447,23</b>		
	costo annuo Vet	€	77.647,23
	costo annuo Bs new ccnl	€	31.633,18
	costo annuo C new ccnl	€	34.900,46
<b>STABILIZZAZIONI 2020 &gt;&gt;&gt; N. 1 AssitTecn C</b>			
aree di assegnazione: SCS ATA_ADG			
<b>Totale costo STAB. Anno 2020 &gt;</b>	<b>€ 2.908,37</b>		
	costo annuo C new ccnl	€	34.900,46
<b>COSTO TOTALI STABILIZZAZIONI</b>			
<b>ANNO 2018</b>		€	<b>4.816,10</b>
<b>ANNO 2019</b>		€	<b>428.945,27</b>
<b>ANNO 2020</b>		€	<b>492.182,78</b>
<b>A REGIME (DALL'ANNO 2021)</b>		€	<b>527.083,24</b>
<b>Budget disponibile per stabilizzazione ex art. 20, co. 3 d.lgs 75/2017 *</b>		<b>€</b>	<b>533.748,20</b>
<b>differenza</b>		<b>€</b>	<b>6.664,96</b>

Le operazioni più sopra descritte sono state illustrate anche nell'ambito della Relazione del Direttore Generale al Preconsuntivo di Settembre 2018 e proiezioni 2019 e 2020 effettuate nell'ambito della capienza del costo del personale, di cui il collegio dei revisori ha preso atto – esprimendo parere favorevole – in data 11 settembre 2018.

Si precisa che tali operazioni non sono state finanziate specificatamente e gravano pertanto sul bilancio

A tal scopo si riportano di seguito tabelle illustrative riferite al 2020 con la previsione di spesa triennale in ossequio delle determinazioni stabilite nella deliberazione del CdA 13/2018.

<b>Previsione Spesa anno 2020 prevista nel Piano Triennale di cui alla delibera CdA 13/2018</b>			
	FSN/AC	Progetti	Totale
Costo del Personale	22.073.493,32	2.100.000,00	<b>24.173.493,32</b>
Irap Personale dip.	1.412.872,20	132.000,00	<b>1.544.872,20</b>
<b>Totale</b>	<b>23.486.365,52</b>	<b>2.232.000,00</b>	<b>25.718.365,52</b>

Da porre a confronto con la tabella riepilogativa della Spesa del Personale Bilancio Preventivo 2020

<b>Bilancio Preventivo 2020</b>			
	FSN/AC	Progetti	Totale
Costo del Personale	21.326.310,18	4.001.285,65	<b>25.327.595,83</b>
Irap Personale dip.	1.290.862,16	247.865,54	<b>1.538.727,70</b>
<b>Totale</b>	<b>22.617.172,34</b>	<b>4.249.151,19</b>	<b>26.866.323,53</b>

## **7. ANALISI DEL VALORE E DEI COSTI DI PRODUZIONE PREVENTIVI DELL'ANNO 2020**

Fin dal 2005, l'applicazione della metodologia di budget per centri di approvvigionamento ha consentito la suddivisione della gestione ordinaria finanziata con il Fondo Sanitario Nazionale da quella relativa a finanziamenti specifici (o vincolati). Questa distinzione permette di formulare le previsioni e di monitorare la spesa valutando correttamente le variazioni, anche di importo rilevante, relative a finanziamenti specifici. L'importo relativo all'applicazione del Decreto Interministeriale del 6 maggio 2008 sulle stabilizzazioni del personale è stato inglobato nel finanziamento FSN dal 2013.

Di seguito viene data evidenza, relativamente alle singole poste di bilancio, dei criteri utilizzati per determinare le previsioni inserite nel conto economico preventivo 2020 analizzando gli scostamenti con i dati disponibili del preconsuntivo relativo al mese di ottobre 2019. L'analisi è effettuata sul prospetto di bilancio - Analisi comparata

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE €47.643.267,74**

Complessivamente rispetto al preconsuntivo 2019, i ricavi relativi all'attività commerciale si ipotizza che abbiamo un trend in aumento, così come dal 2018 al 2019.

#### **A.1) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO €47.722.421,99**

La quota di riparto di Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2020 si prevede sia la stessa del 2019 che è stata confermata con L'Intesa rep. Atti n. 88 del 06/06/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

##### **A.1.a) Contributi c/esercizio dallo Stato (FSN-CIPE) €34.734.310,00**

- le risorse attribuite agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono rappresentate, in prevalenza, dalla quota di riparto tra gli Istituti Zooprofilattici del Fondo Sanitario Nazionale, stabilita annualmente dal Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della Salute, secondo l'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-Regioni, tenendo conto dei requisiti strutturali, tecnologici e dei livelli di funzionamento in relazione alle esigenze del territorio di competenza e alle attività da svolgere. Per quanto riguarda l'anno 2019 il CIPE non ha ancora provveduto a deliberare il riparto del FSN, tuttavia essendo l'importo di euro 34.734.309,65 già approvato in Conferenza Stato Regioni con atto 88 del 06/06/2019 e invariato rispetto al 2018, si ritiene di confermare il medesimo importo anche per il 2020 salvo rideterminazioni in corso d'anno.

##### **A.1.b) Contributi c/esercizio dallo Stato – altro €176.075,06**

- Contributi da altri enti pubblici per emergenze varie-banche vaccini: l'importo è relativo al contributo MIPAAF - Progetto Aviamed – “Prevenzione e controllo di malattie virali aviarie nell'area del Mediterraneo con vaccini prodotti nelle piante” e a ricerche varie.

##### **A.1.c) Contributi c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale €0**

- Contributi Regionali: in questa voce, sono solitamente raggruppati i contributi provenienti dalla Regione Veneto per progetti specifici che anche per l'anno 2020, come per gli anni precedenti, non saranno finanziati.

#### **A.1.d) Contributi c/esercizio extra fondo €1.346.000,00**

- Contributi da Regione o Prov. Auton. (extrafondo) - vincolati: rientrano in questa voce nella colonna FSN l'importo di € 51.000 su base storica, relativo al finanziamento dell'Asilo nido aziendale e nella colonna progetti i finanziamenti specifici extrafondo vincolati che si prevede ammontino a € 900.000.
- Contributi da altri soggetti pubblici: riguarda il contributo del 3,5% che le Aziende Sanitarie e altri enti versano all'Istituto per le attività previste dal d.lgs. 194/2008 che ammonta a € 225.000 sulla base di quanto riscosso nel 2019.

#### **A.1.e) Contributi c/esercizio per ricerca €6.453.588,93**

- Complessivamente rispetto al preconsuntivo 2019 si prevede un aumento dei finanziamenti per la ricerca di € 1.626.893,75, in particolare per il contributo del Ministero della Salute per la cosiddetta "Piramide della Ricerca".
- Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente e finalizzata: per quanto riguarda i Contributi in c/esercizio per ricerca corrente va detto che la Commissione nazionale per la Ricerca Sanitaria del Ministero della Salute ha approvato i criteri di finanziamento e i relativi parametri per la ripartizione dei fondi destinati all'attività di ricerca corrente e finalizzata come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.lgs 502/92, assegnando la quota solo di parte corrente. Con Nota del Ministero della Salute prot. n. 0019217-P del 12/07/2019, il Direttore generale DGSAF – Ufficio 2 Epidemiologia e anagrafe degli animali, coordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali - ha comunicato al Direttore Generale f.f. di questo Istituto l'ammontare del finanziamento per la ricerca corrente 2019, la cui attività inizierà nel 2020, che risulta essere pari a euro 1.696.164,41. Seguendo il principio della "competenza" previsto dalla contabilità economico-patrimoniale, per quanto riguarda i "contributi in conto esercizio per ricerca corrente e finalizzata da Ministero" i relativi importi (ricerche finalizzate euro 200.000 e ricerche correnti euro 3.205.667,22) sono stati determinati proporzionalmente ai costi che si prevede di sostenere – nel corso dell'esercizio 2020 – per lo svolgimento e la prosecuzione delle varie attività.
- Contributi da Ministero della Salute per Piramide della Ricerca: con Workflow della Ricerca ID invio 20190121112 del 30/10/2019 il Ministero della Salute ha stanziato euro 1.532.921,71 come previsto dalla legge 27 dicembre 2017 art. 1 comma 425, da utilizzare per le procedure connesse all'attuazione della cosiddetta "Piramide della ricerca".
- Contributi da altri enti pubblici esteri per ricerche sono previsti per l'anno 2020 contributi per svolgere ricerche per conto di enti pubblici esteri per euro 430.000.
- Contributi da altri enti pubblici Italia per ricerche: sono relativi a contributi per attività di ricerca anche da altri enti pubblici per euro 750.000.
- Contributi da Stato (extra fondo) vincolati per ricerche varie: Inoltre l'IZSVE riceve contributi per ricerche varie finanziate dallo Stato – euro 200.000.
- Contributi da privati vincolati per ricerca: sono contributi per progetti specifici finanziati da privati – euro 132.000.
- Contributi da Ministero – 5 per mille vincolato per ricerca: sono contributi per progetti specifici finanziati con il 5 per mille – euro 3.000.

#### **A.1.f) Contributi c/esercizio – da privati €12.448,00**

- L'importo è riferito a missioni dei dipendenti.

#### **A.4) RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE €4.365.320,00**

In questa voce sono previsti i ricavi relativi alle prestazioni di laboratorio per i quali vengono emesse fatture, soprattutto dalla Sede centrale, per l'esecuzione dei piani di risanamento della brucellosi, leucosi, IBR, BVD/MD, per l'attività di autocontrollo e per altre prestazioni di laboratorio effettuate presso la Sede Centrale e i vari Laboratori Territoriali.

Già dal 2014 i piani IBR e BVD non vengono più finanziati dalla Regione del Veneto pertanto l'attività non viene più fatturata alle ULSS di riferimento, ma direttamente ai privati che li richiedono in forma volontaria.

Nel corso del 2019, così come verrà fatto anche nel 2020, tali attività di profilassi e di monitoraggio verranno considerate ai fini della dichiarazione dei redditi come attività istituzionali in quanto obbligatorie ed effettuate in veste di Pubblica Autorità. Nel rispetto della normativa IVA verranno comunque fatturate.

Complessivamente invece si prevede aumentare leggermente i ricavi rispetto al preconsuntivo 2019, visto il trend in aumento anche dal 2018 al 2019 per le attività di autocontrollo e attività analitica a privati.

Per quanto riguarda le convenzioni per prestazioni a pagamento effettuate a favore degli Enti cogenerenti, per l'anno 2020 si prevede la continuazione con la Provincia Autonoma di Trento dell'espletamento del servizio diagnostico di base sulla fauna selvatica della provincia trentina e l'esecuzione di esami di laboratorio su campioni prelevati dalle acque e dagli allevamenti ittici ricadenti nella Provincia di Trento per il controllo delle malattie virali in trotticoltura. Quest'ultima attività verrà fatturata all'Azienda Sanitaria di Trento.

Per quanto riguarda la Provincia Autonoma di Bolzano prosegue lo svolgimento dell'attività diagnostica sugli animali da reddito presenti in allevamenti che insistono sul territorio provinciale.

Si prevedono per il 2020 entrate per euro 124.100,00 per la vendita di antigeni per l'influenza aviaria, come per il 2019.

Per l'anno 2020 si prevedono ricavi per Euro 42.000,00 per l'attività iniziata nel 2012 di vendita di sangue canino agli ambulatori veterinari che nel 2019 è leggermente aumentata.

#### **A.5) CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI €450.567,50**

Rientrano in questa voce i rimborsi assicurativi, i rimborsi per comandi presso altri enti e i rimborsi per la mensa.

#### **A.6) QUOTA CONTRIBUTI C/CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO €10.458,25**

E' previsto l'importo di Euro 10.458,25 per la sterilizzazione su ammortamenti relativi ad acquisti in c/capitale provenienti da terzi.

#### **A.8) ALTRI RICAVI E PROVENTI €94.500,00**

Rispetto al 2019 si prevedono ricavi, in particolare riferito all'attività di formazione a privati (commerciale), per euro 72.000,00 in linea con il 2019.

#### **A.8.a) Ricavi per prestazioni non sanitarie €72.000,00**

Si prevedono ricavi per lo svolgimento di corsi di formazione organizzati per esterni, per la precisione corsi organizzati per il Ministero e corsi FAD a pagamento e inoltre offerta formativa per professionisti non sanitari e per il cittadino (a titolo di esempio: Corsi non ECM "Artropodi vettori di patogeni per l'uomo e gli animali: zanzare" e "Il gatto questo sconosciuto: aspetti sanitari – aspetti comportamentali – aspetti legislativi").

#### **A.8.b) Fitti attivi e altri proventi da attività immobiliari €2.500,00**

I fitti sono relativi alla locazione di due locali all'interno della struttura territoriale di Vicenza da parte dell'Ordine dei veterinari di Vicenza.

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE €45.827.872,73**

### **PREMESSA**

#### **• I COSTI A CARICO DEI FINANZIAMENTI SPECIFICI**

Per i finanziamenti specifici, come già detto in precedenza, i costi dipendono essenzialmente dall'ammontare degli stessi e dalla tipologia di spesa consentita nell'ambito delle attività a essi connesse.

Nel Bilancio Economico Preventivo 2020 vengono previsti i costi di competenza dell'anno relativi alle ricerche e ai progetti specificatamente finanziati che si effettueranno nello stesso periodo.

Per contro, come già evidenziato precedentemente, i ricavi verranno quantificati in base allo stato di avanzamento dei suddetti costi.

#### **▪ Voci di costo degli apparati amministrativi di cui all'art. 6 della legge 122/2010**

La legge 30 luglio 2010, n. 122, contiene misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica ed, in particolare, l'art. 6 prevede disposizioni volte al contenimento della spesa degli apparati amministrativi. A tal proposito va precisato che tali disposizioni sono cogenti per i Ministeri e gli Enti locali, ma, come indicato dal comma 20 dello stesso articolo, sono applicabili agli enti del servizio sanitario nazionale solo in via di principio.

Il comma 7 dell'art. 6 della legge suddetta prevedeva una spesa annua effettuata per studi e incarichi di consulenza, compresi gli studi e incarichi conferiti a pubblici dipendenti, non superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009. Con decreto legge 101/2013 convertito con legge 125/2013 è stata disposta un'ulteriore limitazione di spesa che, per l'anno 2014, non poteva essere superiore al 75 per cento del limite di spesa del 2009, per l'anno 2015 al 75 per cento dell'anno 2009. Per l'anno 2016 il limite è stato riportato all'80 per cento del 2009.

Dal 2018 si applica quanto disposto dal decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, (con l'art. 22, comma 5-quater) che "*Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza*". Per quanto riguarda le voci di cui all'art. 6, commi 12, 13 e 14, le previsioni di spesa rispettano i limiti.

Vista inoltre la Circolare n. 31 del 29/11/2018 del MEF non si rilevano novità rispetto ai limiti previsti che sono stati rispettati nelle previsioni di spesa.

### **I COSTI A CARICO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE COMPARATI CON IL PRECONSUNTIVO 2019**

I costi previsti nella classificazione in esame sono stati elaborati partendo dai dati trasmessi dai singoli responsabili di budget di acquisto/centri ordinatori di spesa, coordinati con le informazioni numeriche dello stato della gestione al 31 ottobre 2019 e di cui si evidenziano di seguito le differenze più rilevanti, in particolare con riferimento alla gestione FSN.

La spesa prevista per il 2020 è stata ridotta ove possibile, al fine di contenere i maggiori costi scaturenti dalla messa in funzione del nuovo Asse centrale, che necessita di un sistema di manutenzione/funzionamento all'avanguardia, ma molto costoso.

#### **B.1. a) ACQUISTI DI BENI SANITARI €4.745.300,00 di cui FSN €3.615.300,00**

Rispetto al preconsuntivo 2019, sui costi FSN si registra una riduzione di euro 227.448,00 che è correlato in particolare a una politica di riduzione di acquisto di materiale di laboratorio e di un

maggior utilizzo delle scorte. Per quanto riguarda la parte a specifico finanziamento, l'aumento di euro 73.025 è prudenzialmente correlato al fabbisogno derivante dalla gestione delle ricerche.

**B.1. b) ACQUISTI DI BENI NON SANITARI €573.100,00 di cui FSN €500.600,00**

Rispetto al preconsuntivo 2019, si registra una riduzione di euro 21.376,00 in linea con la politica di riduzione già presente nei precedenti bilanci.

**B.2) ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI €1.704.017,00 di cui FSN €254.500,00**

I costi di questo gruppo si presentano con una riduzione di euro 516.657,00 rispetto al preconsuntivo 2019

**B.2.d) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lav. sanit. €1.332.517,00 di cui FSN €45.000,00**

Sono inserite in tale voce le collaborazioni e le borse di studio. Sono state mantenute soltanto le consulenze sanitarie da privati riguardanti la spesa soggetta ai limiti del decreto legge 78/2010 convertito con legge n. 122/2010. L'importo previsto per le consulenze obbligatorie denominate "fuori tetto" è di euro 45.000,00 e riguarda l'incarico a un veterinario libero professionista per l'attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ai sensi del d.lgs. 124/2014 e l'incarico alla Consigliera di Fiducia nell'ambito del piano di azioni delle pari opportunità, della valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni, delle situazioni di disagio psico-fisico correlato a difficili dinamiche relazionali.

La restante spesa è completamente finanziata dai progetti di ricerca.

**B.2.e) Altri servizi a rilevanza sanitaria €371.500,00 di cui FSN €209.500,00**

La spesa è stata ridotta di € 27.000,00 rispetto al preconsuntivo 2019, limitando la spesa relativa ai ring test.

**B.3) ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI €6.023.321,00 di cui FSN €5.547.321,00**

Rispetto al preconsuntivo 2019 tale voce si presenta con un aumento di euro 375.571,20. E' propria questa una delle voci di spesa che rileva un maggior aumento per effetto della crescita dei costi di gestione.

Gli aumenti sono variamente distribuiti nelle numerose voci di spesa, ma si segnala, in particolare, l'aumento delle voci pulizia locali e utenze che sono dovute in particolare all'insediamento nei fabbricati di nuovo insediamento o di prossima apertura che hanno superfici più estese dei precedenti.

Altra voce che viene aumentata è quella dei servizi informatici, che sono correlati agli investimenti presenti in Istituto.

**B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie €153.801,00 di cui FSN €146.801,00**

I costi aumentano di € 65.115,20 per l'acquisizione di personale comandato, strettamente necessario per coprire la vacanza di un dirigente in aspettativa e che deve presiedere ad alcune fondamentali funzioni non trattabili da altre figure presenti in Istituto.

**B.3.c) Formazione €156.000,00 di cui FSN €95.000,00**

Su questa voce, relativa ai costi per la formazione del personale dipendente dell'Istituto, si prevede un leggero aumento rispetto al 2019 per € 10.451,05, per la formazione di personale neo

assunto. Anche questa spesa è sottoposta ai limiti del citato decreto legge 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e il costo previsto rientra in tali limiti.

**B.4) MANUTENZIONE E RIPARAZIONE €2.062.500,00 di cui FSN €2.059.500,00**

Questa voce include le varie tipologie di costo di manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Istituto. L'Asse centrale, costruito con finanziamento Cipe, messo in funzione da alcuni mesi, porta con sé un considerevole aumento della spesa di manutenzione/funzionamento, per la presenza di tecnologie d'avanguardia che richiedono contratti di gestione assai onerosi. A ciò si aggiunga la conclusione del periodo di garanzia di attrezzature sanitarie, che richiedono contratti di manutenzione con canoni assai elevati. Per questi motivi, quindi, questa voce evidenzia il maggiore aumento, computabile in euro 460.500,00.

**B.5) GODIMENTO BENI DI TERZI €271.000,00 di cui FSN €260.000,00**

Per questa voce, si è mantenuta sostanzialmente la spesa del 2019. Rispetto allo scorso anno, si ricorda che il fabbricato di San Donà è stato acquistato nel 2019, la sede di Verona dovrebbe traslocare nel 2020 nel fabbricato di proprietà, mentre il trasferimento della Sezione di Belluno dalla storica sede in via Cappellari in qualità di locatari alla locale sede Arpav non è ancora stato definito.

**B.6) COSTI DEL PERSONALE €25.327.595,83 di cui FSN €21.326.310,18**

Il costo complessivo del Personale pari a euro 25.327.595,83 è stato suddiviso secondo i seguenti ruoli:

Anno 2020	Gestione ordinaria (finanziata con FSN/AC)	Finanziamento specifico (ricerche, progetti, emergenze)	Importo totale in unità di euro
PERSONALE DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO	€ 5.633.915,05	€ 707.563,46	€ 6.341.478,51
PERSONALE DIRIGENTE NON MEDICO SANITARIO	€ 1.985.749,63	€ 116.776,49	€ 2.102.526,12
PERSONALE COMPARTO RUOLO SANITARIO	€ 3.822.986,47	€ 937.295,79	€ 4.760.282,26
PERSONALE DIRIGENTE RUOLO PROFESSIONALE	€ 261.257,53	€ -	€ 261.257,53
PERSONALE DIRIGENTE RUOLO TECNICO	€ 258.821,08	€ -	€ 258.821,08
PERSONALE COMPARTO RUOLO TECNICO	€ 4.909.663,12	€ 1.408.824,55	€ 6.318.487,67
PERSONALE DIRIGENTE RUOLO AMMINISTRATIVO	€ 374.769,90	€ -	€ 374.769,90
PERSONALE COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO	€ 4.079.147,40	€ 830.825,37	€ 4.909.972,77
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.326.310,18</b>	<b>€ 4.001.285,65</b>	<b>€ 25.327.595,83</b>

Con la seguente incidenza percentuale:

	Gestione ordinaria (finanziata con FSN/AC)	Finanziamento specifico (ricerche, progetti, emergenze)
PERSONALE DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO	26,42%	17,68%
PERSONALE DIRIGENTE NON MEDICO SANITARIO	9,31%	2,92%
PERSONALE COMPARTO RUOLO SANITARIO	17,93%	23,42%
PERSONALE DIRIGENTE RUOLO PROFESSIONALE	1,23%	0,00%
PERSONALE DIRIGENTE RUOLO TECNICO	1,21%	0,00%
PERSONALE COMPARTO RUOLO TECNICO	23,02%	35,21%
PERSONALE DIRIGENTE RUOLO AMMINISTRATIVO	1,76%	0,00%
PERSONALE COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO	19,13%	20,76%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>



Il costo complessivo del personale dipendente previsto per l'anno 2020 che ammonta a euro 25.327.595,83 si rapporta in percentuale al totale dei costi complessivi suddivisi fra Gestione Ordinaria e Finanziamento specifico.

▪ **Altre considerazioni sulla spesa del personale**

Le tabelle di seguito riportate evidenziano l'andamento della spesa per il personale negli anni 2019 e 2020 comprensive sia del personale assunto con contratto a tempo indeterminato, determinato e di incarichi di natura professionale.

Rispetto all'esercizio precedente (preconsuntivo 2019) la previsione di spesa su FSN registra la diminuzione della spesa finanziata FSN/AC pari a euro 221.572,85.

Con specifico riferimento ai dati riportati relativamente agli incarichi professionali si precisa che l'importo relativo agli stessi (vedi colonna FSN/AC) è quello massimo consentito dai vincoli specifici del decreto legge 78/2010.

Preconsuntivo	Anno 2019		
	Voce	FSN/AC	RIC
Ruolo Sanitario	€ 11.856.782,54	€ 981.153,31	€ 12.837.935,85
Ruolo Professionale	€ 255.773,54	€ -	€ 255.773,54
Ruolo Tecnico	€ 5.013.479,19	€ 1.007.850,37	€ 6.021.329,56
Ruolo Amministrativo	€ 4.428.581,45	€ 510.387,09	€ 4.938.968,54
Personale in Comando Entrata	€ 31.801,00	€ -	€ 31.801,00
Incarichi Professionali	€ 20.312,00	€ -	€ 20.312,00
Irap	€ 1.344.738,97	€ 188.991,27	€ 1.533.730,24
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>€ 22.951.468,69</b>	<b>€ 2.688.382,04</b>	<b>€ 25.639.850,73</b>

Preventivo	Anno 2020		
	Voce	FSN/AC	RIC
Ruolo Sanitario	€ 11.442.651,15	€ 1.761.635,73	€ 13.204.286,88
Ruolo Professionale	€ 261.257,53	€ -	€ 261.257,53
Ruolo Tecnico	€ 5.168.484,20	€ 1.408.824,55	€ 6.577.308,75
Ruolo Amministrativo	€ 4.453.917,30	€ 830.825,37	€ 5.284.742,67
Personale in Comando Entrata	€ 67.021,50	€ -	€ 67.021,50
Incarichi Professionali	€ 25.390,00	€ -	€ 25.390,00
Irap	€ 1.290.862,16	€ 247.865,54	€ 1.538.727,70
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>€ 22.709.583,84</b>	<b>€ 4.249.151,19</b>	<b>€ 26.958.735,03</b>

Voce	Diff. (2020-2019)		
	FSN/AC	RIC	TOT
Ruolo Sanitario	-€ 414.131,39	€ 780.482,42	€ 366.351,03
Ruolo Professionale	€ 5.483,99	€ -	€ 5.483,99
Ruolo Tecnico	€ 155.005,01	€ 400.974,18	€ 555.979,19
Ruolo Amministrativo	€ 25.335,85	€ 320.438,28	€ 345.774,13
Personale in Comando Entrata	€ 35.220,50	€ -	€ 35.220,50
Incarichi Professionali	€ 25.390,00	€ -	€ 25.390,00
Irap	-€ 53.876,81	€ 58.874,27	€ 4.997,46
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>-€ 221.572,85</b>	<b>€ 1.560.769,15</b>	<b>€ 1.339.196,30</b>

## ▪ Piramide della Ricerca

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha istituito presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali un ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria. Il rapporto di lavoro del personale è disciplinato, nell'ambito del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Sanità, Sezione del Personale del Ruolo della Ricerca Sanitaria e delle Attività di Supporto alla Ricerca Sanitaria dell'11 luglio 2019, con definizione dei trattamenti economici dei relativi profili, prendendo a riferimento quelli della categoria apicale degli altri ruoli del comparto e valorizzando, con riferimento al personale della ricerca sanitaria, la specificità delle funzioni e delle attività svolte, con l'individuazione, con riferimento ai rapporti di lavoro a tempo determinato, di specifici criteri, connessi anche ai titoli professionali nonché alla qualità e ai risultati della ricerca, ai fini dell'attribuzione della fascia economica. Nell'ambito della dotazione organica sarà definita una specifica e autonoma sezione per le funzioni di ricerca.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, saranno definiti, nel rispetto delle condizioni e delle modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i requisiti, i titoli e le procedure concorsuali per le assunzioni di cui al comma.

Gli Istituti possono bandire le procedure concorsuali per il reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di cinque anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori cinque anni, previa valutazione annuale e a valutazione di idoneità per l'eventuale rinnovo a conclusione dei primi cinque anni di servizio. L'esito negativo della valutazione annuale, per tre anni consecutivi, determina la risoluzione del contratto.

Gli Istituti, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento delle spese di personale, nell'ambito dei posti della complessiva dotazione organica del personale destinato alle attività di assistenza o di ricerca, possono inquadrare a tempo indeterminato nei ruoli del Servizio sanitario nazionale, compresi quelli della dirigenza per il solo personale della ricerca sanitaria, previa verifica dei requisiti prescritti dalle disposizioni vigenti, il personale che abbia completato il secondo periodo contrattuale con valutazione positiva.

In sede di prima applicazione il personale in servizio presso gli Istituti alla data del 31 dicembre 2017, con rapporti di lavoro flessibile instaurati a seguito di procedura selettiva pubblica ovvero titolare, alla data del 31 dicembre 2017, di borsa di studio erogata dagli Istituti a seguito di procedura selettiva pubblica, che abbia maturato un'anzianità di servizio ovvero sia stato titolare di borsa di studio di almeno tre anni negli ultimi cinque, può essere assunto con contratto di lavoro a tempo determinato.

L'Istituto in data 6 dicembre 2019 ha pubblicato il bando per il reclutamento del personale in prima applicazione; le assunzioni dovranno essere completate e comunicate al Ministero della Salute entro il 31 dicembre 2019 al fine di utilizzare pienamente il finanziamento dedicato alla "Piramide della Ricerca" introitato dall'Ente e previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 425.

Si tratta di una somma pari a € 1.532.921,71 introitata dall'Istituto che dovrà essere rendicontata entro il 30 aprile 2020, con evidenza dei soggetti contrattualizzati e i bandi pubblicati ovvero con procedure di selezione completate per l'assunzione di nuovo personale. Tale rendicontazione sarà propedeutica alla erogazione del finanziamento relativo all'anno 2020. Alle risorse trasferite dal Ministero della Salute vi è la possibilità di aggiungere sino al 30% delle complessive risorse finanziarie disponibili per le attività di Ricerca.

I contratti di lavoro a tempo determinato della c.d. "Piramide" sono stipulati in deroga ai limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Relativamente al vincolo posto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, comma 565, si riporta, di seguito, la tabella relativa ai limiti di spesa per il personale FSN dell'IZSVe:

<b>Tetto di Spesa</b>	
<b>Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1 comma 565</b>	<b>TETTO Anno 2020</b>
Budget spesa 2004 (98,6% del monte salari 2004)	13.237.744,00
<b>Voci Fisse:</b>	
Incrementi autorizzati del budget 2004:	
Aumenti contrattuali 2005	616.886,00
Aumenti contrattuali 2006	743.201,00
Aumenti contrattuali 2007	920.684,00
Aumenti contrattuali 2008	882.755,00
Aumenti contrattuali 2009	716.343,00
Aumenti contrattuali 2010 (solo ind. vacanza contrattuale)	62.832,00
Aumenti contrattuali 2011 (solo ind. vacanza contrattuale)	94.506,00
Aumenti contrattuali 2012 (solo ind. vacanza contrattuale)	92.204,00
Aumenti contrattuali 2013 (solo ind. vacanza contrattuale)	91.790,00
Aumenti contrattuali 2014 (solo ind. vacanza contrattuale)	92.100,00
Aumenti contrattuali 2015 (solo ind. vacanza contrattuale)	94.510,79
Aumenti contrattuali 2016 (solo ind. vacanza contrattuale)	97.426,68
Aumenti contrattuali 2017 (solo ind. vacanza contrattuale)	99.291,55
Aumenti contrattuali 2018 (solo ind. vacanza contrattuale fino ad aprile)	35.594,20
Aumenti contrattuali 2016- comparto DPCM 27/12/2017 art. 2	53.766,32
Aumenti contrattuali 2017- comparto DPCM 27/12/2017 art. 2	163.200,62
Aumenti contrattuali 2018- comparto DPCM 27/12/2017 art. 2	392.827,97
Elemento Perequativo Art. 78 - Anno 2018	71.146,26
Oneri per incremento Art. 80 co.3 lett.a) art. 23 Dlgs 75/2017, dal 01/01/2019	39.221,00
Oneri per incremento Art. 81 co.3 lett.a) art. 23 Dlgs 75/2017, dal 01/01/2019	10.127,80
Accantonamenti per rinnovi contrattuali Dirigenza - Anno 2019 (Circ. MEF n. 31/2018)	313.844,88
Accantonamenti per rinnovi contrattuali Dirigenza - Anno 2020	313.844,90
Indennità vacanza contrattuale DIRIGENZA Medica e SPTA 2019-2021	104.597,40
Accantonamento per rinnovi contrattuali COMPARTO - Anno 2020	95.067,74
Oneri per incr. Fondi per incarichi nuove strutture	650.383,00
Oneri per incr. Fondi (DdG. 498 del 07/09/2018) VETER - ANNO 2018	395.973,41
Oneri per incr. Fondi (DdG. 500 del 07/09/2018) SPTA - ANNO 2018	247.336,27
Oneri per incr. Fondi (DdG. 555 del 10/10/2018) COMPARTO - ANNO 2018	93.746,22
Oneri per attivaz. Nuove strut. (SC7,SC8, SC9, Inc. Arch. e Dip.)	1.086.705,00
Finanziamento Legge 3/2001 - Decr. Interminist. Del 6/05/08) compreso nel Fondo Sanitario Nazionale	2.275.714,00
<b>Voci Variabili:</b>	
Oneri per gestione nuovi Centri Ref. Naz. (Prev. 2020) Prot. 13506/2019	1.504.935,00
Oneri per assunzione personale disabile e cat. Protette L. 68/99 (ASSUNZIONI OBBLIGATORIE)	344.300,00
Rimborso del personale in Comando c/o Altri Enti	237.567,50
<b>Totale Limite di Spesa del personale</b>	<b>26.272.173,51</b>
<b>Budget massimo del Personale (95%) del limite di spesa - dal mese di AGOSTO 2018 il limite è stato alzato (DCA 13 del 27/08/2018)</b>	<b>24.958.564,83</b>
<b>Preventivo costo del personale Anno 2020</b>	<b>22.709.583,84</b>
<b>Differenza</b>	<b>2.248.980,99</b>

- **Budget personale a tempo determinato e borse di studio finanziate con l'attività commerciale**

Sulla base della spesa storica rilevata nel Bilancio di esercizio 2018 e le disponibilità rilevate nel corso del 2020 si prevede di finanziare personale a tempo determinato e borse di studio con l'attività commerciale, così come stabilito nel documento prot. n. 6922/2019 del 28/5/2019.

A completamento dell'argomento si riportano di seguito il riepilogo generale di posti coperti e vacanti, il prospetto di dotazione organica aggiornato a dicembre 2019 suddiviso per Struttura Complessa.

<b>Riepilogo Generale Dotazione Organica Personale - DICEMBRE 2019</b>							
<b>Organico IZSVe</b>							
<b>Ruolo / Profilo prof.</b>	<b>Cat.</b>	<b>Coperti T.I.</b>	<b>Vacanti T.I.</b>	<b>Tot. DotOrg T.I.</b>	<b>% posti coperti</b>	<b>Tempi Determ.</b>	<b>Totale Organico (TI+TD)</b>
Dirigente Veterinario	---	60	7	67	89,6%	8	68
Dirigente Biologo	---	12	2	14	85,7%	2	14
Dirigente Chimico	---	9	0	9	100,0%		9
Dirigente Prof. Sanitarie /Qualità	---	0	1	1	0,0%		0
Collaboratore Profess. Sanit. Esperto	Ds	15	7	22	68,2%		15
Collaboratore Profess. Sanit.	D	94	22	116	81,0%	2	96
<b>Totale Ruolo Sanitario</b>		<b>190</b>	<b>39</b>	<b>229</b>	<b>83,0%</b>	<b>12</b>	<b>202</b>
Dirigente Professionale	---	3	1	4	75,0%		3
<b>Totale Ruolo Professionale</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>75,0%</b>		<b>3</b>
Dirigente Tecnico	---	3	1	4	75,0%		3
Collaboratore Profess. Tecnico Esperto	Ds	0	1	1	0,0%		0
Collaboratore Profess. Tecnico	D	45	8	53	84,9%	13	58
Assistente Tecnico	C	49	6	55	89,1%	7	56
Operatore Tecnico Spec. Esperto	C	1	0	1	100,0%		1
Operatore Tecnico Spec.	Bs	26	4	30	86,7%	2	28
Operatore Tecnico	B	33	8	41	80,5%	5	38
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>157</b>	<b>28</b>	<b>185</b>	<b>84,9%</b>	<b>27</b>	<b>184</b>
Dirigente Amministrativo	---	5	5	10	50,0%		5
Collaboratore Amm.vo Prof. Esperto	Ds	2	1	3	66,7%		2
Collaboratore Amm. Prof. - Statistico Esp.	Ds	0	2	2	0,0%		0
Collaboratore Amministrativo Prof.	D	20	7	27	74,1%	1	21
Collaboratore Ammin. Prof. - Statistico	D	8	0	8	100,0%		8
Assistente Amministrativo	C	59	7	66	89,4%	4	63
Coadiutore Amministrativo Esperto	Bs	20	4	24	83,3%	11	31
Coadiutore Amministrativo	B	16	3	19	84,2%		16
<b>Totale Ruolo Amministrativo</b>		<b>130</b>	<b>29</b>	<b>159</b>	<b>81,8%</b>	<b>16</b>	<b>146</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>480</b>	<b>97</b>	<b>577</b>	<b>83,2%</b>	<b>55</b>	<b>535</b>
<i>inoltre</i>							
<b>Borse di Studio</b>							<b>118</b>

**AGGIORNAMENTO : DICEMBRE 2019**

		Dotazione Organica - Sede									
Ruolo / Profilo prof.	Cat.	DIR. SAN	SCS1	SCS2	SCS3	SCS4	SCS5	SCS6	SCS7	SCS8	Totale
Dirigente Veterinario	---	2	4	0	4	9	3	5	1	4	32
Dirigente Biologo	---	0	3	0	4	0	0	0	1	2	10
Dirigente Chimico	---	0	0	8	0	0	0	0	0	1	9
Dirigente Prof. Sanitarie /Qualità	---	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Collaboratore Profess. San. Esp.	Ds	1	0	3	5	0	0	2	2	0	13
Collaboratore Profess. Sanit.	D	1	10	15	7	0	6	10	3	7	59
<b>Totale Ruolo Sanitario</b>		<b>5</b>	<b>17</b>	<b>26</b>	<b>20</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>124</b>
Dirigente Professionale	---	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ruolo Professionale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dirigente Tecnico	---	0	1	0	0	2	0	0	0	0	3
Collaboratore Tecnico Esp.	Ds	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Collaboratore Tecnico	D	2	5	1	1	6	8	3	5	5	36
Assistente Tecnico	C	3	2	6	10	4	1	2	2	7	37
Operatore Tecnico Spec.Esp.	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico Spec.	Bs	0	0	2	6	0	1	0	0	1	10
Operatore Tecnico	B	0	2	6	4	0	1	2	1	2	18
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>5</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>21</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>15</b>	<b>105</b>
Dirigente Amministrativo	---	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Collaboratore Amministrativo Esp.	Ds	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amm. - Stat Esp.	Ds	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Collaboratore Amministrativo	D	3	0	0	0	1	0	0	4	0	8
Collaboratore Ammin. - Statistico	D	0	2	0	0	6	0	0	0	0	8
Assistente Amministrativo	C	4	2	1	1	6	1	1	5	1	22
Coadiutore Amministrativo Esp.	Bs	0	1	1	1	1	0	0	3	1	8
Coadiutore Amministrativo	B	0	1	0	2	2	0	1	1	0	7
<b>Totale Ruolo Amministrativo</b>		<b>8</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>55</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>18</b>	<b>34</b>	<b>43</b>	<b>45</b>	<b>38</b>	<b>21</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>31</b>	<b>284</b>

		Dotazione Organica Sez. Territoriali							
Ruolo / Profilo prof.	Cat.	SCT1	SCT2	SCT3	SCT4	SCT5	SCT6	CSI	Totale
Dirigente Veterinario	---	6	5	8	6	3	4	3	35
Dirigente Biologo	---	0	1	1	0	2	0	0	4
Dirigente Chimico	---	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Prof. Sanitarie /Qualità	---	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Profess. San. Esp.	Ds	1	1	1	3	1	1	0	8
Collaboratore Profess. Sanit.	D	13	5	11	10	8	8	2	57
<b>Totale Ruolo Sanitario</b>		<b>20</b>	<b>12</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>104</b>
Dirigente Professionale	---	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ruolo Professionale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dirigente Tecnico	---	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico Esp.	Ds	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico	D	4	3	2	2	0	1	1	13
Assistente Tecnico	C	3	2	4	1	3	0	1	14
Operatore Tecnico Spec.Esp.	C	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico Spec.	Bs	1	3	2	1	0	1	2	10
Operatore Tecnico	B	1	2	4	1	0	3	1	12
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>9</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>49</b>
Dirigente Amministrativo	---	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo Esp.	Ds	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amm. - Stat Esp.	Ds	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	D	1	1	0	1	1	0	0	4
Collaboratore Ammin. - Statistico	D	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Amministrativo	C	3	2	1	1	1	2	0	10
Coadiutore Amministrativo Esp.	Bs	1	2	1	2	0	1	1	8
Coadiutore Amministrativo	B	0	0	0	1	1	0	0	2
<b>Totale Ruolo Amministrativo</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>24</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>34</b>	<b>27</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>11</b>	<b>177</b>

		Dot.Org. AREA TECN.AMM.VA DIR.GENERALE						
Ruolo / Profilo prof.	Cat.	ATA	SCA1	SCA2	SCA3	SERV TEC	DIR/GE N	Totale
Dirigente Veterinario	---	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Biologo	---	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Chimico	---	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente Prof. Sanitarie /Qualità	---	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Profess. San. Esp.	Ds	0	0	0	0	0	1	1
Collaboratore Profess. Sanit.	D	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ruolo Sanitario</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Dirigente Professionale	---	0	0	1	0	2	1	4
<b>Totale Ruolo Professionale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
Dirigente Tecnico	---	0	0	0	0	0	1	1
Collaboratore Tecnico Esp.	Ds	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico	D	0	0	1	0	1	2	4
Assistente Tecnico	C	0	1	0	0	2	1	4
Operatore Tecnico Spec.Esp.	C	0	0	0	0	1	0	1
Operatore Tecnico Spec.	Bs	0	0	7	0	3	0	10
Operatore Tecnico	B	0	5	4	0	2	0	11
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>0</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>31</b>
Dirigente Amministrativo	---	1	3	2	1	0	2	9
Collaboratore Amministrativo Esp.	Ds	0	0	1	1	0	1	3
Collaboratore Amm. - Stat Esp.	Ds	0	1	0	0	0	0	1
Collaboratore Amministrativo	D	0	6	3	0	3	3	15
Collaboratore Ammin. - Statistico	D	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Amministrativo	C	0	5	12	9	0	8	34
Coadiutore Amministrativo Esp.	Bs	0	2	3	2	1	0	8
Coadiutore Amministrativo	B	0	6	2	2	0	0	10
<b>Totale Ruolo Amministrativo</b>		<b>1</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>14</b>	<b>80</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>1</b>	<b>29</b>	<b>36</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>116</b>

Nonché i posti di dotazione organica previsti per le strutture dell'IZSve:

Dotazione Organica - Sede												
Ruolo / Profilo prof.	Cat.	DIR. SAN	SCS1	SCS2	SCS3	SCS4	DSBIO	SCS5	SCS6	SCS7	SCS8	Totale
Dirigente Veterinario	---	1	4	0	4	9	0	3	4	1	4	30
Dirigente Biologo	---	1	2	0	4	0	0	0	0	1	2	10
Dirigente Chimico	---	0	0	8	0	0	0	0	0	0	1	9
Collaboratore Profess. San. Esp.	Ds	1	0	3	5	0	0	0	2	2	0	13
Collaboratore Profess. Sanit.	D	1	11	16	7	0	0	6	10	3	5	59
<b>Totale Ruolo Sanitario</b>		<b>4</b>	<b>17</b>	<b>27</b>	<b>20</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>121</b>
Dirigente Professionale	---	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ruolo Professionale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dirigente Tecnico	---	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	3
Collaboratore Tecnico Esp.	Ds	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Collaboratore Tecnico	D	1	4	1	1	6	0	7	4	4	4	32
Assistente Tecnico	C	3	2	6	10	4	0	1	2	1	7	36
Operatore Tecnico Spec. Esp.	C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico Spec.	Bs	0	0	2	6	0	0	1	0	0	0	9
Operatore Tecnico	B	0	2	6	4	0	0	1	2	1	1	17
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>4</b>	<b>9</b>	<b>15</b>	<b>21</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>98</b>
Dirigente Amministrativo	---	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2
Collaboratore Amm.vo Esp.	Ds	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amm. - Stat Esp.	Ds	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Collaboratore Amministrativo	D	3	0	0	0	1	0	0	0	4	0	8
Collaboratore Ammin. - Statistico	D	0	2	0	0	6	0	0	0	0	0	8
Assistente Amministrativo	C	4	2	1	1	6	0	1	0	5	0	20
Coadiutore Amministrativo Esp.	Bs	0	1	1	1	1	0	0	0	4	1	9
Coadiutore Amministrativo	B	0	1	0	2	2	0	0	1	1	0	7
<b>Totale Ruolo Amministrativo</b>		<b>8</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>55</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>16</b>	<b>33</b>	<b>44</b>	<b>45</b>	<b>38</b>	<b>0</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>28</b>	<b>25</b>	<b>274</b>

Dotazione Organica Sez. Territoriali									
Ruolo / Profilo prof.	Cat.	SCT1	SCT2	SCT3	SCT4	SCT5	SCT6	CSI	Totale
Dirigente Veterinario	---	10	5	6	6	3	5	3	38
Dirigente Biologo	---	0	1	1	0	2	0	0	4
Dirigente Chimico	---	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Profess. San. Esp.	Ds	1	1	1	3	1	1	0	8
Collaboratore Profess. Sanit.	D	15	8	12	10	8	9	2	64
<b>Totale Ruolo Sanitario</b>		<b>26</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>114</b>
Dirigente Professionale	---	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Ruolo Professionale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dirigente Tecnico	---	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico Esp.	Ds	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico	D	4	2	1	2	0	1	2	12
Assistente Tecnico	C	4	2	2	1	3	0	0	12
Operatore Tecnico Spec. Esp.	C	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico Spec.	Bs	2	4	2	1	0	1	2	12
Operatore Tecnico	B	2	2	4	1	0	3	1	13
<b>Totale Ruolo Tecnico</b>		<b>12</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>49</b>
Dirigente Amministrativo	---	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo Esp.	Ds	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amm. - Stat Esp.	Ds	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Amministrativo	D	1	1	0	1	1	0	0	4
Collaboratore Ammin. - Statistico	D	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistente Amministrativo	C	4	2	2	1	1	2	1	13
Coadiutore Amministrativo Esp.	Bs	1	1	1	2	0	1	1	7
Coadiutore Amministrativo	B	0	0	0	1	1	0	0	2
<b>Totale Ruolo Amministrativo</b>		<b>6</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>26</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>44</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>29</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>12</b>	<b>189</b>



**B.7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE €880.753,34 di cui FSN €859.753,34**

Le somme esposte nel 2019 relative alla Direzione contemplano la retribuzione del Direttore Generale, che ricopre anche la funzione di Direttore Sanitario, e quella del Direttore Amministrativo. Nel 2020 dovrebbe concludersi l'iter relativo alla nomina del Direttore Generale e pertanto deve essere prevista la spesa relativa, con un aumento rispetto allo stanziamento 2019 di circa euro 107.000,00.

Il restante aumento di € 14.391,00 è relativo alla partecipazione regionale e ministeriale alla gestione del nido aziendale, ma non incide sul totale in quanto finanziato totalmente con pari entrata.

**B.8) AMMORTAMENTI €3.910.872,50 di cui FSN €3.809.768,76**

Gli ammortamenti sono direttamente correlati all'acquisizione, negli ultimi anni, di un notevole patrimonio mobiliare e immobiliare che ha permesso il rinnovamento e l'adeguamento delle dotazioni.

I calcoli sono stati fatti seguendo le tabelle delle aliquote indicate dalla Regione fino al 31.12.2011, mancando a tutt'oggi, con l'applicazione del d.lgs. 118/2011, una definizione dei principi contabili che tengano conto delle peculiarità degli Istituti Zooprofilattici. L'importo indicato in preventivo 2020 è quello calcolato sul patrimonio esistente corretto con la previsione di ammortamento conseguente all'acquisizione di attrezzature e di beni.

**B.9) SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI €0**

Considerata la capienza del fondo di svalutazione crediti e l'azione di recupero crediti effettuata dall'Istituto che ha apportato buoni risultati, nonostante la congiuntura economica, si ritiene di non prevedere alcun accantonamento nel 2020.

**B.10) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE €-132.120,17**

Come per l'anno precedente, essendo estremamente difficile conoscere l'esatto ammontare delle rimanenze presenti nei reparti se non con l'inventario di fine anno, l'importo indicato è stato valutato alla luce delle indicazioni direttoriali sulla gestione delle scorte.

**B.11) ACCANTONAMENTI €481.533,23 di cui FSN €481.533,23**

Si prevedono accantonamenti per rinnovi contrattuali per la Dirigenza Veterinaria e per quella Sanitaria, Tecnica, Professionale e Amministrativa, come disposto dalla Circolare n. 31 del 29/11/2018 del MEF. Ad essi, si accompagnano le previsioni per il rinnovo contrattuale del personale di comparto, il cui contratto risulta scaduto il 31.12.18.

La percentuale di accantonamento è del 3,48% oltre gli oneri e l'IRAP per la vacanza contrattuale dirigenza 2016-2018 e applicata altresì, per tutti i comparti, una percentuale prudenziale pari al 1,65% del monte salari 2016 per un importo complessivo di € 513.510,05 (IRAP compresa).

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI €1.500,00 di cui FSN €1.500,00**

Con l'introduzione della Tesoreria Unica e l'azzeramento dei relativi interessi, vengono previsti soltanto utili su cambi.

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE €0**

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI €0**

Come per gli anni precedenti, anche quest'anno non sono stati inseriti questi valori a preventivo, pur essendo storicamente presenti, in quanto non prevedibili.

<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO € 1.714.918,19 cui FSN € 1.361.487,65</b>
--

L'IRAP è un'imposta che viene calcolata su base retributiva e perciò risente delle variazioni della spesa del personale. L'IRES, invece, viene determinata a consuntivo e fa riferimento alle presumibili risultanze del modello unico 2020 per le imposte relative ai redditi per l'anno 2019. E' stata inoltre prevista l'imposta IRAP conseguente agli accantonamenti contrattuali indicati al punto B.11. per euro 31.976,82.

## 8. STATO PATRIMONIALE PLURIENNALE PREVISIONALE 2020 - 2022

Sebbene non sia previsto lo Stato Patrimoniale pluriennale 2020 - 2022 quale documento da allegare al Bilancio preventivo economico 2020, si ritiene opportuno inserirlo nella Nota illustrativa, al fine di poter fornire dati utili alla partecipazione ai bandi europei.

### STATO PATRIMONIALE PLURIENNALE PREVISIONALE 2020-2022

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>747.500,56</b>	<b>753.400,56</b>	<b>759.347,77</b>
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	<b>76.544,77</b>	<b>77.157,13</b>	<b>77.774,39</b>
a) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	434.988,46	438.468,37	441.976,12
b) Fondo amm.to diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	358.443,69	361.311,24	364.201,73
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
5) Altre immobilizzazioni immateriali	<b>660.955,79</b>	<b>666.243,43</b>	<b>671.573,38</b>
a) Altre immobilizzazioni immateriali	5.393.089,21	5.436.233,92	5.479.723,79
b) Fondo amm.to altre immobilizzazioni immateriali	4.732.133,42	4.769.990,49	4.808.150,41
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>46.875.483,56</b>	<b>45.372.502,14</b>	<b>43.507.799,25</b>
1) Terreni	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>
a) Terreni disponibili	-	-	-
b) Terreni indisponibili	350.000,00	350.000,00	350.000,00
2) Fabbricati	<b>25.899.025,18</b>	<b>25.771.032,09</b>	<b>25.642.317,42</b>
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	1.259.863,27	1.269.942,18	1.280.101,72
b) Fondo amm.to fabbricati non strumentali (disponibili)	326.325,71	364.121,61	401.917,51
c) Fabbricati strumentali (indisponibili)	38.491.103,64	38.799.032,47	39.109.424,73
d) Fondo amm.to fabbricati strumentali (indisponibili)	13.525.616,02	13.933.820,95	14.345.291,52
3) Impianti e macchinari	<b>838.639,75</b>	<b>845.348,87</b>	<b>852.111,66</b>
a) Impianti e macchinari	2.452.253,97	2.471.872,00	2.491.646,98
b) Fondo amm.to impianti e macchinari	1.613.614,22	1.626.523,13	1.639.535,32
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	<b>10.671.943,97</b>	<b>12.257.319,52</b>	<b>10.555.378,08</b>
a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	29.747.816,01	31.985.798,54	31.241.684,93
b) Fondo amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	19.075.872,04	19.728.479,02	20.686.306,85
5) Mobili e arredi	<b>978.027,42</b>	<b>885.851,64</b>	<b>742.938,46</b>
a) Mobili e arredi	3.038.308,19	3.162.614,66	3.237.915,58
b) Fondo amm.to mobili e arredi	2.060.280,77	2.276.763,02	2.494.977,12
6) Automezzi	<b>422.768,45</b>	<b>426.150,60</b>	<b>429.559,81</b>
a) Automezzi	1.074.954,96	1.083.554,60	1.092.223,04
b) Fondo amm.to automezzi	652.186,51	657.404,00	662.663,23
7) Oggetti d'arte	-	-	-
8) Altre immobilizzazioni materiali	<b>944.338,25</b>	<b>1.011.892,96</b>	<b>1.079.988,11</b>
a) Altre immobilizzazioni materiali	4.497.435,03	4.633.414,51	4.770.481,83
b) Fondo amm.to altre immobilizzazioni materiali	3.553.096,78	3.621.521,55	3.690.493,72
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	<b>6.770.740,54</b>	<b>3.824.906,46</b>	<b>3.855.505,71</b>

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.497,68</b>	<b>2.497,68</b>	<b>2.497,68</b>
<b>1) Crediti finanziari</b>	<b>2.497,68</b>	<b>2.497,68</b>	<b>2.497,68</b>
a) Crediti finanziari v/Stato	-	-	-
b) Crediti finanziari v/Regione	-	-	-
c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-
d) Crediti finanziari v/altri	2.497,68	2.497,68	2.497,68
<b>2) Titoli</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Partecipazioni	-	-	-
b) Altri titoli	-	-	-
<b>Totale A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>47.625.481,80</b>	<b>46.128.400,38</b>	<b>44.269.644,70</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I Rimanenze</b>	<b>1.635.555,04</b>	<b>1.648.639,48</b>	<b>1.661.828,60</b>
<b>1) Rimanenze beni sanitari</b>	<b>1.462.732,52</b>	<b>1.474.434,38</b>	<b>1.486.229,86</b>
<b>2) Rimanenze beni non sanitari</b>	<b>172.822,52</b>	<b>174.205,10</b>	<b>175.598,74</b>
<b>3) Acconti per acquisti beni sanitari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) Acconti per acquisti beni non sanitari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>II Crediti</b>	<b>37.154.493,81</b>	<b>36.431.519,22</b>	<b>36.210.760,84</b>
<b>1) Crediti v/Stato</b>	<b>5.990.580,12</b>	<b>5.018.294,23</b>	<b>4.546.230,05</b>
a) Crediti v/Stato - parte corrente	636.837,41	641.932,11	647.067,57
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	-	-	-
2) Crediti v/Stato - altro	636.837,41	641.932,11	647.067,57
b) Crediti v/Stato - investimenti	2.526.317,09	1.526.317,09	1.026.317,09
c) Crediti v/Stato - per ricerca	2.827.425,62	2.850.045,03	2.872.845,39
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	2.656.693,18	2.677.946,73	2.699.370,30
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	115.666,78	116.592,11	117.524,85
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	55.065,66	55.506,19	55.950,24
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	-	-	-
<b>2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma</b>	<b>25.681.325,43</b>	<b>25.886.776,03</b>	<b>26.093.870,24</b>
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	25.681.325,43	25.886.776,03	26.093.870,24
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	25.681.325,43	25.886.776,03	26.093.870,24
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per assegnazione annua - CIPE	25.234.351,40	25.436.226,21	25.639.716,02
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	446.974,03	450.549,82	454.154,22
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	-	-	-
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	-	-	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per riconsituzione risorse da investimenti	-	-	-
<b>3) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	-	-	-
<b>4) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5) Crediti v/altri soggetti pubblici</b>	<b>2.655.536,79</b>	<b>2.676.781,08</b>	<b>2.698.195,33</b>
<b>6) Crediti v/Unione Europea e altri Stati</b>	<b>649.072,73</b>	<b>654.265,31</b>	<b>659.499,43</b>
<b>7) Crediti v/privati</b>	<b>1.462.020,49</b>	<b>1.473.716,65</b>	<b>1.485.506,38</b>
a) Crediti v/privati	1.866.496,81	1.881.428,78	1.896.480,21
b) F.do svalutazione crediti v/privati	-404.476,32	-407.712,13	-410.973,83
<b>8) Crediti v/Erario</b>	<b>113.509,62</b>	<b>114.417,70</b>	<b>115.333,04</b>
<b>9) Crediti v/altri</b>	<b>602.448,63</b>	<b>607.268,22</b>	<b>612.126,37</b>
a) Crediti v/altri	770.532,90	776.697,16	782.910,74
b) F.do svalutazione crediti v/altri	-168.084,27	-169.428,94	-170.784,37

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
IV Disponibilità liquide	17.605.997,83	18.726.854,56	20.101.659,41
1) Cassa	8.907,59	8.978,85	9.050,68
2) Istituto Tesoriere	31.425,72	31.677,13	31.930,55
3) Tesoreria Unica	17.560.448,05	18.680.940,38	20.055.377,91
4) Conto corrente postale	5.216,47	5.258,20	5.300,27
<b>Totale B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>56.396.046,68</b>	<b>56.807.013,26</b>	<b>57.974.248,85</b>
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
I Ratei attivi	19.782,36	19.940,62	20.100,14
II Risconti attivi	195.372,72	196.935,70	198.511,19
<b>Totale C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>215.155,08</b>	<b>216.876,32</b>	<b>218.611,33</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>104.236.683,56</b>	<b>103.152.289,96</b>	<b>102.462.504,88</b>
D) CONTI D'ORDINE			
1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-
2) Depositi cauzionali	-	-	-
3) Beni in comodato	2.146.221,58	2.163.391,35	2.180.698,48
4) Altri conti d'ordine	-	-	-
<b>Totale D) CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.146.221,58</b>	<b>2.163.391,35</b>	<b>2.180.698,48</b>
A) PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione	52.534.546,41	52.534.546,41	52.534.546,41
II Finanziamenti per investimenti	10.244.055,75	10.233.597,50	10.223.139,25
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro	-	-	-
3) Finanziamenti da Regioni per investimenti	244.055,75	233.597,50	223.139,25
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	-	-
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	-	-	-
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			
IV Altre riserve	23.888.251,72	24.079.357,73	24.271.992,59
V Contributi per ripiano perdite	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	200.000,00	100.000,00	100.000,00
VII Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-
<b>Totale A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>86.866.853,88</b>	<b>86.947.501,64</b>	<b>87.129.678,25</b>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi per imposte, anche differite	4.547,56	4.583,94	4.620,61
2) Fondi per rischi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
3) Fondi da distribuire	-	-	-
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	-	-	-
5) Altri fondi oneri	400.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>504.547,56</b>	<b>204.583,94</b>	<b>204.620,61</b>

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>			
1) TFR personale dipendente	-	-	-
<b>Totale C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	-	-	-
<b>D) DEBITI</b>			
2) Debiti v/Stato	-	-	-
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-
4) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	-	-	-
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	-	-	-
5) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-
6) Debiti v/fornitori	4.412.731,71	3.448.033,56	3.475.617,83
7) Debiti v/Istituto Tesoriere	-	-	-
8) Debiti tributari	501.354,84	505.365,68	509.408,61
9) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	313.709,96	316.219,64	318.749,40
10) Debiti v/altri	2.138.872,82	2.155.983,80	2.173.231,67
<b>Totale D) DEBITI</b>	<b>7.366.669,33</b>	<b>6.425.602,68</b>	<b>6.477.007,51</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
1) Ratei passivi	169.831,96	171.190,62	172.560,14
2) Risconti passivi	9.328.780,83	9.403.411,08	8.478.638,37
<b>Totale E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>9.498.612,79</b>	<b>9.574.601,70</b>	<b>8.651.198,51</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>104.236.683,56</b>	<b>103.152.289,96</b>	<b>102.462.504,88</b>
<b>F) CONTI D'ORDINE</b>			
1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-
2) Depositi cauzionali	-	-	-
3) Beni in comodato	2.146.221,58	2.163.391,35	2.180.698,48
4) Altri conti d'ordine	-	-	-
<b>Totale F) CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.146.221,58</b>	<b>2.163.391,35</b>	<b>2.180.698,48</b>

## 9. CONCLUSIONI

Data l'incertezza sul reale ammontare dei finanziamenti che verranno erogati a questo Istituto nel 2020, la quota FSN inserita nel presente bilancio è quella relativa all'esercizio 2019, confermata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri anche per l'anno 2018.

Coerentemente con quanto disposto dalle manovre finanziarie tuttora vigenti, l'Istituto ha predisposto anche per il 2020 un bilancio economico preventivo annuale in pareggio connotato dal contenimento dei costi anche in conseguenza al mancato finanziamento degli aumenti contrattuali del Comparto dal 2019 e della Dirigenza dal 2018.

Nel contempo, in assenza di indicazioni in merito alla definizione del reale ammontare del finanziamento erogato dal Ministero della Salute per il 2020, l'Amministrazione oltre a fare riferimento a quanto concesso nel 2018 a tal proposito, ha seguito una linea prudentiale nella valutazione delle spese di gestione, rapportandole nel contempo alla politica di investimenti attuata negli ultimi anni. Gli importanti investimenti in edilizia, cui conseguono o conseguiranno importanti spese gestionali, hanno reso necessario un taglio drastico di spese al fine di raggiungere un risultato almeno di pareggio. L'equilibrio di bilancio, quindi, sarà obiettivo primario da verificare costantemente, stante l'assenza di ulteriori finanziamenti dal Fondo Sanitario Nazionale.